

Relazione
sulla gestione
e Bilancio 2012

2012

**Relazione
sulla gestione
e Bilancio 2012**

2012

INDICE

INTRODUZIONE	3
Attestati di Certificazione	4
<hr/>	
CAPITOLO 1 - COMIECO	5
<hr/>	
CAPITOLO 2 - I RISULTATI RAGGIUNTI	11
<hr/>	
CAPITOLO 3 - PREVENZIONE, RICICLO, RECUPERO E RIUSO, D. LGS. 152/06, ART. 225 COMMA 1	21
<hr/>	
CAPITOLO 4 – LA GESTIONE DELLE RELAZIONI	28
<hr/>	
CAPITOLO 5 - CONTO ECONOMICO GESTIONALE	40
<hr/>	
PROSPETTI DI BILANCIO	46
<hr/>	
NOTA INTEGRATIVA	49
<hr/>	
RENDICONTO FINANZIARIO	63
<hr/>	
ALLEGATI:	64
RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI	
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE MAZARS SPA	

INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio Comieco dell'anno 2012 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D. Lgs.152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio. Il Collegio dei Revisori Contabili ha assunto ex lege la gestione vicaria del Consorzio ad esito del provvedimento cautelare del 18 febbraio 2012, con cui il Tribunale di Milano, accogliendo le domande formulate dal Consorziato Vetrarco s.r.l. ex art. 700 c.p.c., ha disposto la sospensione degli effetti della delibera di nomina degli amministratori assunta dall'assemblea del Consorzio in data 30 giugno 2011, e ciò per ritenuta violazione (ancorché accertata solo in ambito cautelare e non in un giudizio a cognizione piena) dei criteri rappresentativi di cui all'art. 223, comma 2, del T.U.A.

La gestione vicaria si è svolta con l'obiettivo di ripristinare nel più breve tempo possibile la regolare funzionalità del Consorzio, in particolare attraverso la più celere ricostituzione dell'organo amministrativo, garantendo, nel frattempo, attraverso la struttura, una gestione ordinaria delle attività del Consorzio regolare ed efficiente, con risultati nel riciclo e recupero assolutamente soddisfacenti e addirittura migliori di quelli degli esercizi pregressi.

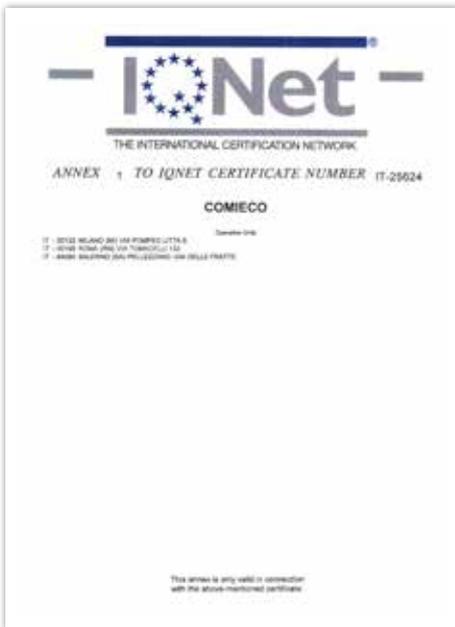
L'attività di ripristino della regolare funzionalità del Consorzio ha dovuto necessariamente passare per la predisposizione di un nuovo statuto e di un nuovo regolamento consortile che recepissero le regole rappresentative di cui all'art. 223 del T.U.A., norma ritenuta immediatamente applicabile (pur in assenza dei regolamenti attuativi ministeriali ivi previsti) dal provvedimento del Tribunale di Milano sopra citato. A tale incombenza il Collegio dei Revisori ha provveduto con la convocazione dell'assemblea ordinaria del Consorzio che ha deliberato in data 23 aprile 2012.

Ne è seguito un ulteriore contenzioso, avviato da Vetrarco S.r.l. e da Incar S.r.l. (con l'intervento di altri Consorziati e delle associazioni Federmacero e Unionmaceri) - di cui si è dato ampio conto nella relazione al bilancio dell'esercizio 2011 - in parte tuttora pendente. In particolare, sono allo stato pendenti i giudizi n. R.G. 30417/2012, 30639/2012 e 35970/2012, attualmente riuniti, nei quali le società attrici (e gli intervenienti) hanno chiesto di accertare l'invalidità delle delibere assembleari del 23 aprile 2012 e la condanna generica di Comieco al risarcimento dei danni derivanti dalle invalidità eventualmente accertate. La prossima udienza nei citati giudizi riuniti è fissata per l'11 giugno 2013. Si ricorda che nell'ambito del giudizio n. 30639/2012, su ricorso di Vetrarco S.r.l., il Tribunale ha sospeso l'efficacia delle delibere di modifica degli artt. 2 e 10 dello statuto, adottate in data 23 aprile 2012.

La gestione vicaria del Collegio dei Revisori è cessata con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 21 settembre 2012.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio.

Nel mese di dicembre 2012 il Ministero dell'ambiente ha sottoposto ai Consorzi, incluso Comieco, una bozza di statuto tipo, ai sensi dell'art. 223 T.U.A. A valle della bozza si è aperta una procedura di consultazione, nella quale il Ministero ha coinvolto sia i Consorzi sia le associazioni rappresentative dei settori imprenditoriali di riferimento. Nel momento in cui la presente relazione viene predisposta, il decreto interministeriale contenente lo schema tipo di statuto non è stato ancora pubblicato.



CAPITOLO 1 - COMIECO

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, viene creato nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici previsti dalla normativa europea.

Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di superare con largo margine gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana (minimo 60% di riciclo per il 2008).

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

A seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012, che ha ritenuto immediatamente applicabili le disposizioni in tema di rappresentanza nel CdA di Comieco di recuperatori e riciclatori ai sensi dell'art. 223, comma 2, del TUA, nel mese di aprile 2012 Comieco ha apportato modifiche allo Statuto e al Regolamento consortili, con particolare riferimento alla composizione del CdA. Si ricorda che il Tribunale di Milano, con ordinanza in data 23 maggio 2012, ha sospeso in via cautelare l'efficacia delle delibere di modifica dello Statuto con riferimento alle modifiche apportate agli articoli 2 (relativo all'identificazione delle categorie di Consorziati) e 10 (relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione).

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2012 sono state convocate 3 Assemblee ordinarie e un'Assemblea straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione che, a seguito delle modifiche statutarie, è passato da 16 a 14 membri eletti dall'Assemblea dei Consorziati, nel corso del 2012 si è riunito 7 volte.

Il Presidente e i Vicepresidenti del Consorzio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e restano in carica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione nominato il 30 giugno 2011 è stato sospeso a seguito dell'ordinanza

del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 e il Collegio dei Revisori, di conseguenza, ha assunto l'amministrazione vicaria di Comieco nel tempo necessario per la ricostituzione dell'organo amministrativo avvenuta con l'Assemblea del 21 settembre 2012.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Gruppo di Lavoro Comunicazione che valuta i principali interventi di comunicazione del Consorzio;
- Gruppo di Lavoro Mandato che verifica le attività relative all'applicazione del contratto stipulato con le cartiere e propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche dello stesso;
- Gruppo di lavoro Sud monitora l'andamento della raccolta differenziata al Sud proponendo al Consiglio di Amministrazione interventi migliorativi;
- Gruppo di lavoro Aste con il compito di verificare l'andamento delle aste del macero e proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali variazioni;
- Gruppo di lavoro Statuto dedicato agli interventi di adeguamento dello Statuto;
- Comitato Supervisione Aste, verifica il regolare svolgimento delle aste competitive del macero segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie riscontrate.

Certificazioni e controllo interno

Nel 2012 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003: ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente), OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza). Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org.

Ad integrazione delle verifiche di certificazione, anche nel 2012 è stato effettuato un controllo aggiuntivo semestrale da parte di un organismo di certificazione esterno, in merito al rispetto e alla corretta gestione di due specifiche procedure operative: (a) Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza; (b) Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione.

Nel 2012 sono inoltre stati effettuati 3 controlli aggiuntivi da parte di un organismo di certificazione esterno sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2012 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

Consoziati

Al 31/12/2012 Comieco registra 3.390 Consoziati che operano sul territorio nazionale. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale celluloso per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 187 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero).

I Consoziati "trasformatori" (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 3.063 iscritti.

Da anni il numero dei Consoziati risulta costante, con variazioni di poche unità.

E' prevista anche la categoria Simpatizzanti, in cui sono iscritte le associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

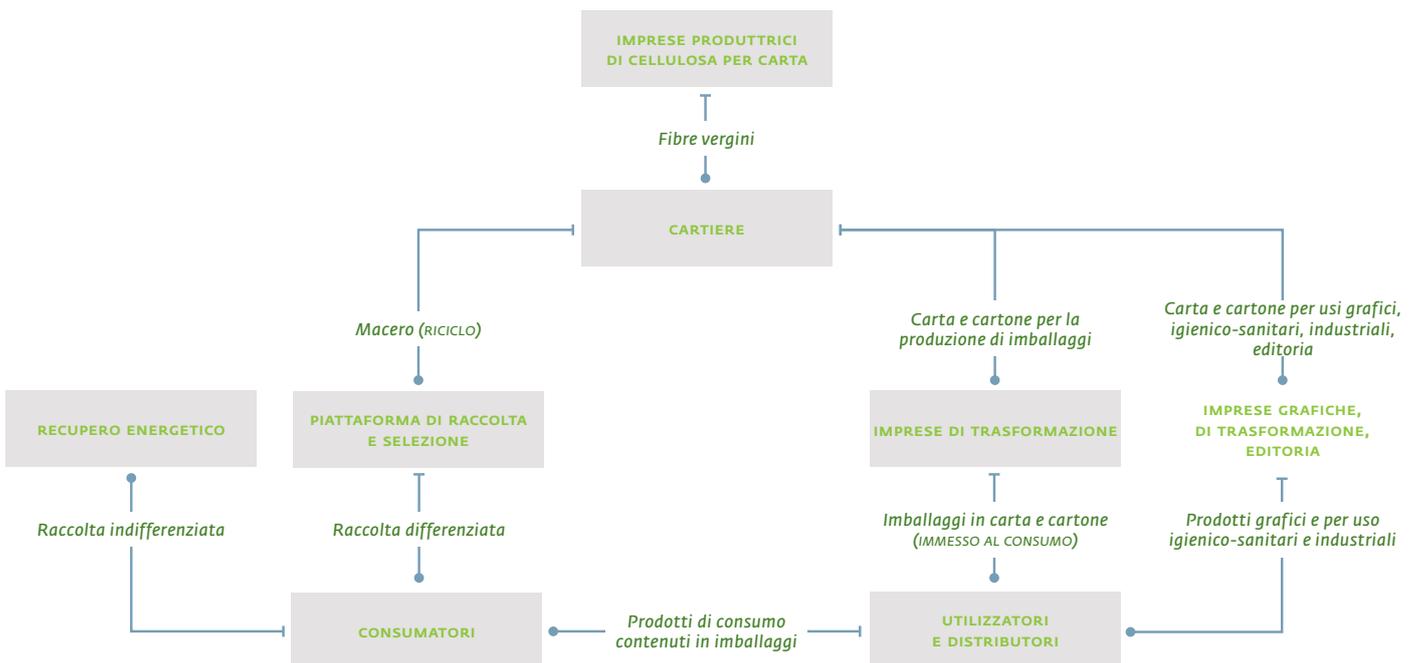
Il ciclo del riciclo

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli celluloso non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento.

Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

FIGURA 1

Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulosici



Quadro normativo di riferimento

Il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27, in tema di misure sullo sviluppo e la competitività (c.d. “decreto liberalizzazioni”) ha apportato una significativa modifica all’art. 223 del D. Lgs. 152/2006 in tema di gestione dei rifiuti di imballaggio. La novella legislativa ha introdotto la possibilità per i produttori di dar vita a forme “collettive” alternative agli attuali Consorzi nazionali operanti nel sistema CONAI.

Il legislatore ha inteso operare un’apertura alla concorrenza nel settore della gestione dei rifiuti di imballaggio prevedendo che i produttori possano far fronte agli obblighi relativi ai propri imballaggi anche attraverso la costituzione di forme collettive alternative al CONAI. Tale previsione andrebbe tuttavia corredata di opportune precisazioni in merito agli obblighi e alle condizioni operative di tutti i soggetti coinvolti, al fine di equiparare le futuribili organizzazioni collettive al CONAI anche sotto il profilo degli obblighi. Non bisogna dimenticare che il sistema CONAI ha l’obbligo del ritiro su tutto il territorio nazionale indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi quantitativi previsti per legge, condizione, questa, che ha garantito gli enti comunali sulla certezza del ritiro delle raccolte e ha quindi permesso un rapido sviluppo delle stesse. La novella legislativa, al di là del generico riferimento all’intero territorio nazionale, non precisa se le forme collettive alternative al CONAI abbiano gli stessi obblighi di ritiro del sistema CONAI, lasciando aperta la possibilità di soluzioni improntate non tanto al servizio quanto alla rendita con l’interesse primario di acquisire la maggior quantità di rifiuti di imballaggio intercettandoli solo nelle aree più “remunerative” (a breve distanza dagli impianti di trattamento o di recupero/riciclo, localizzati soprattutto al Nord), e solo dove potranno reperirne grandi quantità (nelle grandi aree urbane) così da ridurre le spese di gestione.

L’introduzione di meccanismi competitivi strettamente correlati alle oscillazioni delle quotazioni dei materiali impone poi di considerare le conseguenze sulla continuità dei ritiri e quindi sullo sviluppo delle raccolte differenziate e la destinazione dei rifiuti. Permangono poi molti dubbi sulla possibilità di rintracciare i “propri” rifiuti di imballaggio quando questi confluiscono al servizio pubblico di raccolta.

Ancora in via di emanazione il regolamento End of Waste per la carta da macero che, una volta in vigore, diventerà la disciplina di riferimento in sostituzione delle norme tecniche vigenti sulle “materie prime secondarie” (Dm 5.2.98). L’applicazione del regolamento comunitario è molto rilevante in quanto garantirà la “parità di condizioni” tra Stati membri (es. ai fini delle esportazioni) in un settore strategico come quello delle materie seconde.

Nel novembre 2011 ha visto la luce la Decisione 2011/753/UE che detta regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani (50% in peso) e per i rifiuti da demolizione (70% in peso).

È stata infine emanata la direttiva 2013/2/UE del 7 febbraio 2013

che, in vigore dal successivo 28 febbraio, ha integrato l'Allegato I della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ricomprendendo tra gli esempi illustrativi di imballaggio, le grucce per abiti (ma solo se vendute insieme all'abito), i rotoli per alluminio, pellicola o carta su cui è avvolto materiale flessibile, le scatole di fiammiferi, piatti e tazze monouso. Non sono "imballaggio" i budelli per salumi, le bustine solubili per detersivi, le posate monouso, i lumini per tombe. La direttiva deve essere recepita dagli Stati membri entro il 30 settembre 2013.

CAPITOLO 2 - I RISULTATI RAGGIUNTI

Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

I dati consuntivi 2012 registrano uno scostamento rispetto a quanto ipotizzato nel programma presentato nel settembre 2012:

- L'immesso al consumo è ulteriormente in flessione (-4%),
- I quantitativi a riciclo risultano in crescita rispetto al 2011.

Per quanto riguarda il recupero energetico il dato, sempre fornito da CONAI, risulta inferiore rispetto al 2011 a seguito dell'ultimo studio effettuato.

TABELLA 1

Riciclo e recupero nel 2011 e 2012

CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RICICLO E RECUPERO	ANNO 2011 (t)	ANNO 2012 (t)	Δ 2012/2011 (%)
IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO	4.436.203	4.255.404	-4,08
RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CONGIUNTA (CARTA E IMBALLAGGI) RICICLATI IN ITALIA	331.904	343.412	3,47
RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA SELETTIVA (SOLO IMBALLAGGI) RICICLATI IN ITALIA	2.257.289	1.919.223	-14,98
MACERO DERIVANTE DA RIFIUTI DA IMBALLAGGIO AVVIATO AL RICICLO ALL'ESTERO	936.449	1.331.217	42,16
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	3.525.642	3.593.852	1,93
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA	355.000	315.000	-11,27
IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI	3.880.642	3.908.852	0,73
% RICICLO	79,47	84,45	4,98
% RECUPERO ENERGETICO	8,00	7,40	-0,60
% RECUPERO	87,48	91,86	4,38

TABELLA 2

Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2012

ANNO	IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (kt)	RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (kt)	RICICLO (%)
1998	4.023	1.489	37,01
1999	4.051	1.652	40,78
2000	4.089	1.877	45,90
2001	4.160	2.109	50,70
2002	4.218	2.369	56,16
2003	4.208	2.109	50,12
2004	4.333	2.703	62,38
2005	4.315	2.875	66,62
2006	4.400	2.931	66,61
2007	4.619	3.218	69,66
2008	4.501	3.326	73,90
2009	4.092	3.291	80,44
2010	4.338	3.416	78,75
2011	4.436	3.526	79,47
2012	4.255	3.594	84,45

La gestione dell'accordo quadro ANCI - CONAI

Le quantità gestite nel 2012 hanno risentito di alcuni fattori:

- rallentamento della produzione e consumo di imballaggi cellulosici e di carta grafica, più in generale dei consumi, che ha determinato una riduzione dei rifiuti urbani;
- in relazione ad un mercato del macero particolarmente dinamico nel 2011, i convenzionati nell'ambito del meccanismo delle cosiddette "finestre" hanno ridotto la quantità di fms (frazioni merceologiche similari, ovvero carta grafica) affidate al Consorzio, con un impatto di oltre 280.000 t. considerando le variazioni delle convenzioni modificate in relazione alle finestre sia nel 2011 (impatto sul primo trimestre 2011) che nel 2012 (impatto da 1/4/2012).

Complessivamente la raccolta gestita si riduce di 308mila tonnellate pari al 16,2% ed ha interessato principalmente la raccolta congiunta (carta e imballaggi), mentre la raccolta selettiva (solo imballaggi) è allineata al 2011.

La riduzione della raccolta congiunta - pari al 25,8% - è riconducibile alla riduzione delle quantità previsionali (uscite e altre variazioni delle convenzioni) e al calo dei consumi.

In particolare, le variazioni delle convenzioni legate a scelte dei convenzionati di modificare la modalità di convenzionamento (finestre 2011 e 2012) ha ridotto le quantità gestite del 14,5% mentre un ulteriore 1,7% è attribuibile a minori rese di raccolta, valore ben inferiore alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani stimata da Federambiente (- 4%); ciò indica un incremento relativo della raccolta differenziata di carta e cartone.

La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2012 le convenzioni siglate sono state 788 contro le 791 al 31 dicembre 2011; i comuni passano a 5.814 contro i 6.112 nel 2011 e gli abitanti sono stati 51,2 milioni. Nella maggior parte dei casi si tratta di oscillazioni che possono essere ritenute fisiologiche nella normale gestione.

Si precisa che rispetto a questi dati di copertura alcune delle convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata dei territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede, infatti, la possibilità sia di convenzioni parziali relative a sole quote parte della raccolta congiunta delle famiglie, che di convenzionamento dei soli rifiuti d'imballaggio.

TABELLA 3

Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2012

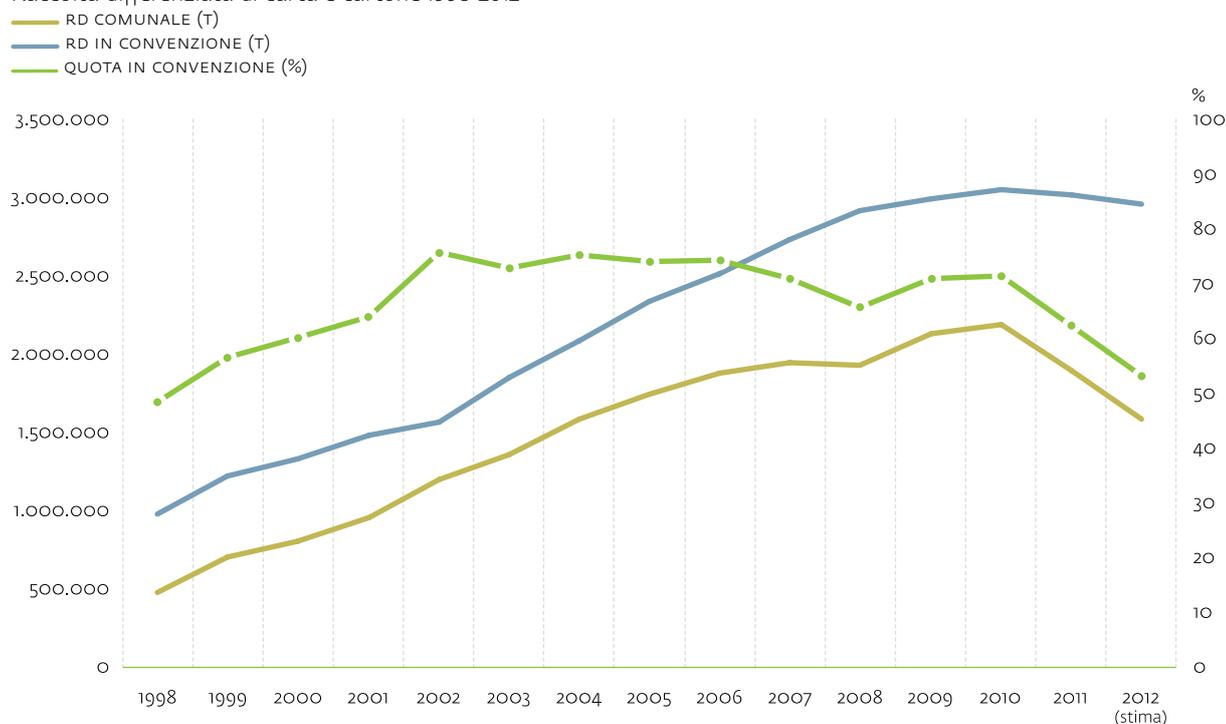
	N° SOGGETTI CONVENZIONATI	COMUNI SERVITI		POPOLAZIONE COPERTA	
		NUMERO	% SUL TOTALE	NUMERO (mil)	% SUL TOTALE
CONSUNTIVO 2011	791	6.112	76	52,8	88
CONSUNTIVO 2012	788	5.814	72	51,2	85

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,591 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta

differenziata urbana complessiva che, in prima analisi, si attesta nel 2012 a poco meno di 3 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio si è ridotta rispetto al 2011 superando di poco il 50% contro il 63% del 2011 a riprova del ruolo sussidiario del Consorzio esercitato, tuttavia, in un contesto di necessaria programmazione dei volumi.

GRAFICO 1

Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2012



La quota di imballaggi gestita da Comieco nel 2012 tramite convenzione si è anch'essa ridotta anche se in misura proporzionalmente inferiore rispetto alla riduzione dei volumi complessivi, attestandosi a 933.891 tonnellate derivanti dai flussi di raccolta commerciale (0,70 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (0,22 Mt). Contemporaneamente sono gestite in convenzione 0,65 Mt di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

TABELLA 4

Andamento della gestione diretta – anno 2012

ANNO 2012	MATERIALE (kt)	DI CUI IMBALLAGGI (kt)
NORD	788.570,16	458.462,46
CENTRO	341.285,09	207.794,81
SUD	461.315,17	267.633,77
TOTALE ITALIA	1.591.170,42	933.891,04

TABELLA 5

Andamento della raccolta imballaggi gestita (anno 2012)

ANNO 2012	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934
kg/ab.conv	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2

Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Per le regioni meridionali si registra per la raccolta in convenzione una contrazione delle quantità gestite. Il tasso di copertura (91,8%) rimane superiore alla media nazionale pur se in leggera contrazione (-0,3%) rispetto al 2011. Questo andamento è riconducibile alla combinazione di diversi fattori: la contrazione della produzione dei rifiuti (ad esempio Palermo riduce i rifiuti urbani di quasi il 10%, fenomeno “di drenaggio” a monte della raccolta comunale di cartone), e la perdurante difficoltà nello sviluppo ed esercizio dei servizi di raccolta differenziata anche in relazione alla situazione di difficoltà finanziaria di grandi e piccoli comuni.

TABELLA 6

Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2012)

	ABITANTI CONVENZIONATI 2012	Δ ABITANTI 2011/2012	TOTALE GESTITO 2012	Δ GESTITO 2011/2012	PROCAPITE GESTITO 2012
	n	%	t	%	kg/ab
ABRUZZO	1.205.662	-2,5	48.612,32	-5,6	40,3
BASILICATA	457.887	8,3	9.615,41	7,1	21,0
CALABRIA	1.616.259	-3,4	22.721,34	-8,3	14,1
CAMPANIA	5.494.453	2,2	137.525,86	-7,9	25,0
MOLISE	161.596	-0,4	4.038,52	-6,0	25,0
PUGLIA	3.959.632	0,7	107.653,28	-2,2	27,2
SARDEGNA	1.417.409	-8,5	57.791,11	-6,1	40,8
SICILIA	4.979.866	-0,4	73.357,34	-4,2	14,7
SUD	19.292.764	-0,3	461.315,17	-5,3	23,9

La contrazione complessiva registrata nell'area Sud ammonta a circa 36mila tonnellate. La resa procapite di raccolta si attesta sui 23,9 kg/ab.

Abruzzo e Sardegna restano le regioni di riferimento, uniche con dati di raccolta oltre i 40 kg/ab annui.

Regioni popolate come Puglia e Campania fanno registrare una resa media intorno a 25 kg procapite, mentre le situazioni più critiche si rilevano in Calabria e Sicilia con un livello di intercettazione che scende al di sotto dei 15 chili per abitante.

I fattori all'origine di tale andamento sono i medesimi già segnalati, fattori di criticità dei servizi e migrazione dei flussi, in un contesto più generale di calo dei consumi e anche della produzione di rifiuti.

Raccolta differenziata cartoni per bevande

Nel 2012 si conferma una copertura del territorio che vede oltre il 50% della popolazione nazionale usufruire del servizio di raccolta differenziata dei cartoni per bevande nelle due diverse modalità di raccolta insieme alla carta e di raccolta multi materiale e successiva selezione.

In particolare questa seconda modalità ha trovato impulso nel corso del 2012 in relazione all'attivazione di capacità impiantistica dedicata per la separazione degli imballaggi in cartone (provincia di Padova e Salerno).

Un importante incremento della capacità di riciclo dedicato si registra in Toscana dove Cartiera Lucchese ha messo a regime un sistema dedicato per la produzione di carta tissue a partire dal riciclo dei cartoni per bevande.

La qualità del materiale in convenzione

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, Comieco ha eseguito 1.992 campionature nel corso del 2012 passando in rassegna 397.000 kg di carta e cartone.

Dalla media aritmetica di tutti i risultati delle analisi, effettuate sul materiale in ingresso o in uscita dalle piattaforme a seconda della tipologia di convenzione sottoscritta, si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 2,02% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e carta grafica, giornali, riviste) e 0,44% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi). I risultati qualitativi sono migliorati rispetto all'anno precedente (2,20% nel 2011 per le analisi associate alla raccolta congiunta, 0,60% nel 2011 per quelle associate alla raccolta selettiva).

L'allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste

L'anno 2012 ha visto l'entrata a regime, dal giorno 1 aprile, del sistema di individuazione dei riciclatori tramite aste per il 40% della raccolta gestita. In particolare, per circa la metà delle quantità in asta, l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria. Nel primo trimestre dell'anno la quantità allocata in asta è stata, invece, poco superiore al 60% del totale in modo da raggiungere al 31 marzo il 30% del totale su base annua.

In termini assoluti, la raccolta gestita da Comieco nel 2012 è stata quindi avviata a riciclo tramite i due sistemi complementari come dalla seguente tabella:

TABELLA 7

Allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste (anno 2012)

ANNO 2012 (valore in t)	
CONGIUNTA ANNUA (totale)	875.657
CONGIUNTA PRO-QUOTA	476.868
CONGIUNTA ASTA	398.789
ANNO 2012 (valore in t)	
SELETTIVA ANNUA (totale)	708.959
SELETTIVA PRO-QUOTA	368.313
SELETTIVA ASTA	340.646

Dalle dichiarazioni delle cartiere emerge una conferma delle quantità utilizzate provenienti da convenzione (indicate nella tabella sopra come “pro-quota”): 474.421 tonnellate di rifiuti di imballaggi riciclati, di cui 100.547 t. provenienti dalla raccolta congiunta e 373.873 t. provenienti dalla raccolta selettiva.

Audit

Nel corso del 2012, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l’ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l’affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2012 sono stati svolti audit su 146 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 89 piattaforme;
- 27 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l’effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l’audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d’asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l’apertura di specifiche azioni correttive.

La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita sia dalle piattaforme sia dagli stabilimenti cartari che utilizzano macero.

TABELLA 8

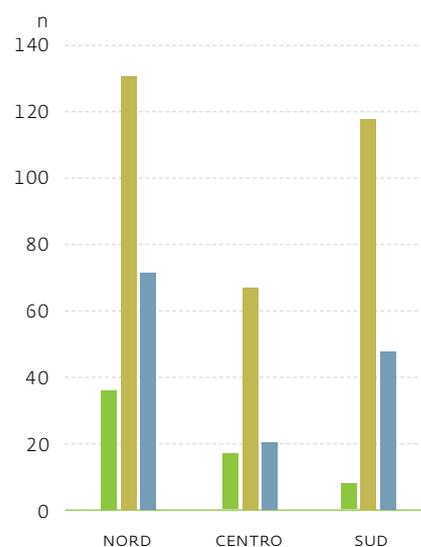
La rete degli impianti (anno 2012)

REGIONE	N. CARTIERE	N. PIATTAFORME	N. PIATTAFORME II E III
ABRUZZO	1	14	2
BASILICATA	0	7	1
CALABRIA	0	14	6
CAMPANIA	4	28	19
EMILIA ROMAGNA (*)	5	24	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	6	3
LAZIO	5	25	11
LIGURIA	0	5	3
LOMBARDIA	13	45	23
MARCHE	2	12	2
MOLISE	0	1	1
PIEMONTE	5	22	12
PUGLIA	0	21	7
SARDEGNA	2	8	3
SICILIA	1	25	9
TOSCANA	9	24	5
TRENTINO ALTO ADIGE	1	10	3
UMBRIA	1	6	2
VALLE D'AOSTA	0	0	1
VENETO	9	19	16
TOTALE	61	316	145

(*) compresa una cartiera sita nella Repubblica di San Marino

GRAFICO 2

La rete degli impianti (anno 2012)



	NORD	CENTRO	SUD
N CARTIERE	36	17	8
N PIATTAFORME	131	67	118
N PIATTAFORME II E III	77	20	48

La selezione

Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti.

Inoltre costituisce requisito indispensabile il possesso della certificazione ISO 9001 e di una certificazione a scelta tra ISO 14001 o Registrazione EMAS, da conseguire, laddove non già ottenute, entro 12 mesi dall'entrata in vigore dell'accordo.

Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

La filiera della carta e l'uso di macero

I dati 2012 su produzione, import, export e consumo apparente sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati Istat (Tabella 9).

Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- una produzione in calo del 5%,
- il consumo interno di carte e cartoni che diminuisce del 6,8%, con l'import di carte e cartoni che diminuisce del 5% e l'export stabile.

Il consumo di macero diminuisce dell'8,1%.

L'export di macero cresce del 11,2% e l'import cala del 25,9%.

La raccolta interna di macero risulta in diminuzione dell'1,4%.

Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI. Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2012, pari a 315.000 tonnellate, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle caratteristiche tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

TABELLA 9

Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2012

	PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE (tonnellate)						Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT					
	PRODUZIONE		IMPORT		EXPORT		CONSUMO APPARENTE		CONSUMO APPARENTE		CONSUMO APPARENTE	
	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%
CARTE E CARTONI - totale	9.041.579	8.587.595	-5,0	5.172.422	4.913.528	-5,0	3.623.330	3.630.390	0,2	10.590.671	9.870.734	-6,8
Carta da giornale	193.207	127.059	-34,2	647.922	609.346	-6,0	2.751	3.074	11,7	838.378	733.331	-12,5
Altre carte per usi grafici naturali	2.853.921	2.778.405	-2,6	1.819.781	1.593.654	-12,4	1.625.667	1.645.596	1,2	3.048.015	2.726.463	-10,5
con legno	548.448	510.446	-6,9	1.006.683	858.216	-14,7	207.957	210.783	1,7	1.347.774	1.157.879	-14,1
senza legno	73.542	61.524	-16,3	446.779	362.696	-18,8	43.406	33.312	-23,3	476.916	390.909	-18,0
senza legno	474.906	448.922	-5,5	559.903	495.520	-11,5	163.951	177.471	8,2	870.858	766.970	-11,9
patinate	2.305.473	2.267.959	-1,6	813.098	735.438	-9,6	1.418.330	1.434.813	1,2	1.700.241	1.568.584	-7,7
con legno	1.146.069	1.123.170	-2,0	386.724	374.754	-3,1	711.947	784.508	10,2	820.847	713.416	-13,1
senza legno	1.159.404	1.144.789	-1,3	426.373	360.684	-15,4	706.383	650.305	-7,9	870.394	855.168	-2,8
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.406.394	1.410.237	0,3	58.215	51.795	-11,0	695.559	692.067	-0,5	769.050	769.964	0,1
Carte e cartoni per imballaggio	4.177.688	3.892.546	-6,8	2.575.016	2.590.888	0,6	1.223.423	1.224.007	0,0	5.529.281	5.259.427	-4,9
carte e cartoni per cartone ondulato	2.328.112	2.119.100	-9,0	1.366.806	1.373.943	0,5	158.647	160.920	1,4	3.536.271	3.332.123	-5,8
per onda	1.253.965	1.085.644	-13,4	475.063	486.814	2,5	95.700	80.780	-15,6	1.633.329	1.491.678	-8,7
per copertine	1.074.147	1.033.456	-3,8	891.743	887.129	-0,5	62.948	80.140	27,3	1.902.942	1.840.445	-3,3
cartoncino per astucci	590.593	521.703	-11,7	593.417	607.623	2,4	480.663	395.348	-17,7	703.347	733.979	4,4
altre per involgere ed imballo	1.258.983	1.251.743	-0,6	614.793	609.322	-0,9	584.113	667.739	14,3	1.289.663	1.193.326	-7,5
altre carte	434.292	461.497	6,3	549.566	546.610	-0,5	354.899	376.440	6,1	628.969	631.667	0,4
altri cartoni	824.691	790.246	-4,2	65.197	62.712	-3,8	229.213	291.299	27,1	660.674	561.659	-15,0
Altre carte e cartoni	410.369	379.348	-7,6	71.488	67.846	-5,1	75.911	65.645	-13,5	405.947	381.548	-6,0
altre carte	302.078	281.615	-6,8	57.564	57.962	0,7	47.480	39.533	-16,7	312.161	300.044	-3,9
altri cartoni	108.291	97.733	-9,7	13.924	9.884	-29,0	28.430	26.112	-8,2	93.785	81.505	-13,1
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1)	401.831	376.069	-6,4	3.177.564	3.037.029	-4,4	32.140	35.104	9,2	3.547.255	3.377.994	-4,8
Meccaniche (1)	281.479	269.045	-4,4	79.556	54.098	-32,0	19.825	20.216	2,0	341.210	302.927	-11,2
Chimiche e Semichimiche (1)	120.352	107.024	-11,1	3.098.008	2.982.931	-3,7	12.315	14.888	20,9	3.206.045	3.075.067	-4,1
RACCOLTA APPARENTE (2)	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%	2011	2012	12/11%
CARTA DA MACERO	6.321.278	6.230.986	-1,4	473.806	351.061	-25,9	1.737.597	1.933.074	11,2	5.057.487	4.648.974	-8,1

(1) Al 90% di sicilia atmosferica

(2) Raccolta apparente - Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere
I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari, occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite

CAPITOLO 3 - PREVENZIONE, RICICLO, RECUPERO E RIUSO, D. LGS. 152/06, ART. 225 COMMA 1

Prosegue l'attività di prevenzione di Comieco in linea con le indicazioni fornite dal decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 che recepisce la direttiva-quadro sui rifiuti (2008/98/CE) e rafforza i principi di precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti.

Le azioni messe in atto dal Consorzio mirano a fornire strumenti di prevenzione ai diversi stakeholder affinché possano intervenire nei loro processi, produttivi e di progettazione, con la consapevolezza dei benefici dell'uso efficiente delle risorse e dall'ottimizzazione degli imballaggi, anche in termini di vantaggio competitivo.

Queste iniziative risultano coerenti con le misure suggerite dalla norma (allegato L, D. Lgs.205/10) e riguardano prevalentemente l'incidenza su:

- le condizioni generali relative alla produzione di rifiuti;
- la fase di progettazione e produzione e di distribuzione;
- la fase del consumo e dell'utilizzo.

Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti

Per un uso efficiente delle risorse e per il miglioramento della gestione dei rifiuti (punto 1, allegato L, D. Lgs.205/10), la filiera della carta ha condiviso l'introduzione di un metodo che definisca il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici, in seguito all'esigenza di una migliore definizione tecnica della norma UNI EN 13430. Comieco, Assocarta e Assografici promuovono, grazie alla collaborazione tecnico-scientifica di Innovhub - Stazioni Sperimentali Industria e del Centro di Qualità Carta di Lucca, un nuovo metodo, il metodo di prova Aticelca MC 501-11 (Aticelca è l'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) per l'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici. Questo strumento risulta un aiuto per gli utilizzatori di packaging e per le cartiere, oltre che un incentivo all'eco-design degli imballaggi.

Comieco nel 2012 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo:

- organizzando un seminario a Milano il 3 aprile
- nell'ambito dell'annuale convegno Aticelca (24-25 maggio 2012 a Ascoli Piceno)
- organizzando un seminario presso il Polo Tecnologico Lucchese (19 novembre 2012) oltre ad aver promosso incontri mirati con le aziende sullo stesso tema.

Nel 2012 si sono registrati numerosi contatti da parte di aziende per approfondimenti che hanno portato all'analisi di 27 campioni da parte dei laboratori.

A seguito del know-how acquisito con il Metodo di prova sviluppato, nel settembre 2012 l'Italia è diventata capofila del progetto europeo "Ecopaperloop" per migliorare la raccolta differenziata e l'ecodesign dei prodotti cartari ai fini del riciclo e Comieco è partner del progetto.

La risposta degli utilizzatori d'imballaggi nel largo consumo è stata positiva e ha dato il via a nuove sinergie tra Comieco e le imprese nello sviluppo e diffusione dei migliori casi di packaging sostenibile.

In questa direzione è stata condotta la ricerca “Buone pratiche e nuovi prodotti per prevenire la produzione di rifiuti” con l’obiettivo di evidenziare i possibili risparmi di rifiuti legati alla diffusione di nuovi prodotti, nuovi materiali e nuove pratiche; sono stati passati in rassegna 13 innovazioni di prodotto per le quali sono state evidenziate anche le riduzioni di rifiuti in termini di influenza sul packaging dell’innovazione di prodotto.

A dimostrazione dell’impegno della filiera della carta nei confronti dell’uso razionale delle risorse, i produttori di materia prima per imballaggio e i produttori di imballaggio hanno cominciato a dotarsi di certificazioni di processo e di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al consumatore, il quale risulta sempre più attento a ciò che acquista e alla sua etichetta.

Comieco monitora infatti l’innovazione degli imballaggi cellulosici attraverso la diffusione di marchi e certificazioni ambientali, in un’ottica di coerenza con la strategia europea su Produzione e consumo sostenibile, nonché con le misure di prevenzione individuate dalla normativa nazionale (punto 1.3, allegato L, D. Lgs. 205/10 “Elaborazione di indicatori efficaci e significativi delle pressioni ambientali associate alla produzione di rifiuti volti a contribuire alla prevenzione della produzione di rifiuti a tutti i livelli, dalla comparazione di prodotti a livello comunitario attraverso interventi delle autorità locali fino a misure nazionali. Misure che possono incidere sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione”). Gli interventi sul prodotto più diffusi risultano essere quelli legati allo sviluppo e alla ricerca di manufatti che rispondono alle caratteristiche di riciclabilità ed effettivo contenuto di riciclato, biodegradabilità e compostabilità (secondo la norma UNI EN 13432).

Per quanto riguarda la responsabilità di filiera, le imprese stanno acquisendo sempre più le certificazioni di Catena di Custodia (FSC, PEFC), le quali sono in grado di garantire la tracciabilità delle materie prime e l’utilizzo dei meccanismi di sicurezza necessari per tracciare i prodotti certificati all’interno del processo di produzione dell’azienda.

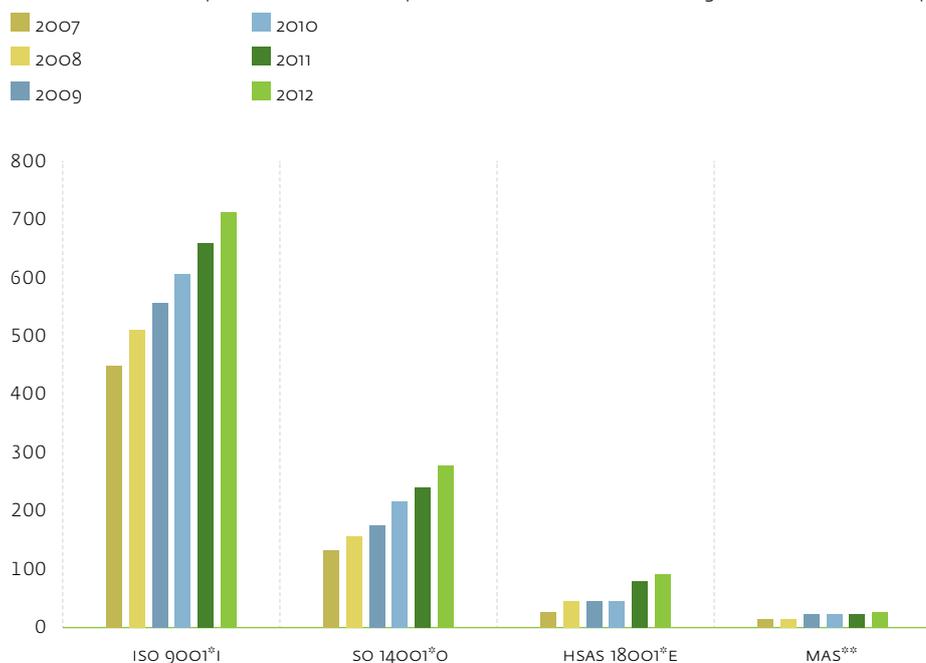
Le migliori prestazioni dell’imballaggio cellulosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, queste caratteristiche rendono preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto al luogo di produzione del bene. Alcuni imballaggi cellulosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, vengono realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all’interno di un “ciclo produttivo” o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

In linea con il punto 10 dell’allegato L (D. Lgs. 205/10) il Consorzio sostiene l’adesione ai sistemi volontari di gestione ambientale in quanto strumenti efficaci di controllo degli impatti e di miglioramento delle prestazioni ambientali. Cresce il numero delle aziende consorziate che si dota della certificazione per l’implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza nella realizzazione del prodotto e nell’erogazione del servizio.

L'acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001, registrazione EMAS) ha visto un incremento medio del 12% dal 2011 al 2012. Le registrazioni EMAS in particolare sono cresciute del 13% e sono rappresentate per il 48% da recuperatori, per il 30% da trasformatori e per il 22% da cartiere.

GRAFICO 3

Andamento dell'acquisizione delle certificazioni ambientali e della registrazione EMAS da parte dei Consorziati Comieco dal 2007 al 2012



* dati bada.com

** elaborazione Comieco su dati Badacom e ISPRA

Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione

Oltre al metodo Aticelca prima citato, tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi (punto 4, allegato L, D. Lgs. 205/10) spicca il supporto dato da Comieco al mondo della ricerca universitaria impegnato nell'indagine dei nuovi stili di vita legati al consumo di cibo e allo sviluppo di imballaggi più sostenibili.

Nel 2012 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di comunicazione degli stessi (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con 70 dipartimenti). Con il Laboratorio Packed in Italy, sviluppato nell'ambito del Corso di Disegno Industriale del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, si è sviluppato un laboratorio interdisciplinare nel quale sono confluite competenze tecnologiche, formali e della comunicazione della cultura progettuale per lo sviluppo di prodotti packaging destinati al sistema made in Italy.

La scelta ha quindi voluto indicare e fare emergere dei prodotti rappresentativi delle aree produttive del prodotto Made in Italy, ovvero il comparto agroalimentare, il comparto moda, di alta gamma (tessile e pelletteria), la metalmeccanica di precisione rivolta a prodotti consumer (molto spesso anch'essi legati al

comparto moda), le attrezzature meccaniche e gli elettrodomestici, il comparto casa e complemento d'arredo. Sintesi del laboratorio è stato un volume pubblicato da Giunti.

FIGURA 2

Copertina del volume Packed in Italy



Con il Politecnico di Milano, area del Design della comunicazione, Comieco, insieme a Gifco, ha posto al centro di un'indagine il packaging e le sue qualità per identificare spazi di sperimentazione e tracciare nuovi percorsi di innovazione, con una particolare attenzione alla dimensione sociale del progetto. Nello specifico, l'imballaggio è stato analizzato nella sua dimensione di "nuovo" medium, quale supporto non convenzionale al servizio della pubblica utilità. Il packaging in cartone (pizza-box) è stato assunto come caso rappresentativo per compiere una sperimentazione progettuale e veicolare attraverso di esso contenuti informativi di interesse collettivo riferiti alla sicurezza domestica. Anche in questo caso le proposte progettuali sono contenute in un volume edito da Edizioni Dativo.

FIGURA 3

Copertina del volume Packaging design e pubblica utilità: sperimentazioni in cartone per comunicare la sicurezza domestica



L'Università di Ferrara, Dipartimento di Architettura, insieme a Comieco, ha proposto un percorso didattico indirizzato all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze teoriche e di metodologie operative per l'attività progettuale del design.

I temi di studio e di applicazione laboratoriale, che hanno portato alla pubblicazione del volume "Comunicare idee con carta e cartone", hanno toccato temi quali: i materiali a base di cellulosa; i processi produttivi e di lavorazione di carta e cartone; la ricerca documentale di esempi ed esperienze nell'ambito degli scenari contemporanei del paper design; la configurazione-produzione di format ed artefatti cartacei e la produzione degli elementi della comunicazione della stessa.

FIGURA 4

Copertina del volume Comunicare idee con carta e cartone: tra ricerca e didattica



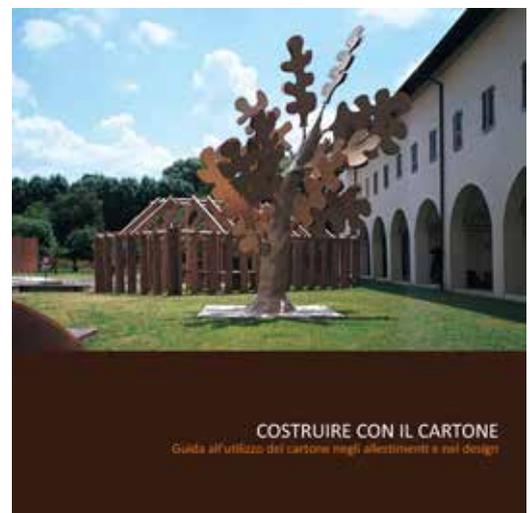
In tema di riduzione degli sprechi Comieco ha confermato la partnership con Slow Food partecipando al "Salone del Gusto e Terra Madre" 2012, edizione che ha prodotto linee guida rivolte agli espositori delle Comunità del Cibo per il corretto imballo e spedizione delle proprie merci con l'obiettivo di favorirne la buona conservazione e quindi evitare gli sprechi. Queste indicazioni risultano sempre valide per tutti gli utilizzatori di imballaggi e riguardano il corretto rapporto tra prodotto e imballaggio, l'ottimizzazione degli spazi, l'utilizzo di mezzi sostenibili.

Comieco utilizza il web per monitorare l'evoluzione e le attività di prevenzione sia a livello nazionale sia internazionale. Il sito del Consorzio viene aggiornato quotidianamente per informare divulgare e formare. Ad esempio la banca dati Best Pack di Comieco si è fatta conoscere nell'ultimo anno grazie alla ricerca e all'implementazione costante della raccolta degli imballaggi campioni nella prevenzione, in altre parole quelli premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Best Pack è consultabile online sul sito ufficiale del Consorzio e contiene attualmente oltre 400 casi di ecoimballaggi in carta e cartone che sul mercato meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento.

Nel 2012 Comieco con la collaborazione di Lucense ha aggiornato la pubblicazione “Costruire con il cartone”; una guida pratica che spiega come usare il cartone negli allestimenti e nel design. Il cartone è una materia prima sempre più apprezzata dai costruttori e dal pubblico e che aggiunge alla leggerezza e alla semplicità d’uso anche delle speciali caratteristiche di fonoassorbenza e isolamento acustico, al centro di recenti studi scientifici. Tali studi sono stati condotti dal Dipartimento di Tecnologie dell’Architettura e Design dell’Università di Firenze con la collaborazione di Comieco. Carta e cartone sono flessibili e disponibili anche per nuovi usi: e proprio la fonoassorbenza del cartone e l’isolamento acustico di ambienti di varia tipologia reso possibile dall’impiego di soluzioni a base cellulosica sono stati al centro di uno studio. Nell’ambito della ricerca sono stati ideati dieci nuovi prodotti che offrono alte prestazioni in termini di fonoassorbenza - ad esempio, per l’attenuazione del rumore da calpestio del pavimento - e isolamento acustico, ad esempio per i rivestimenti delle pareti di un ufficio o di un’aula scolastica. La ricerca ha dato esiti interessanti sia in termini di prestazioni dei prodotti che in termini di comfort negli ambienti oggetto della sperimentazione (stand fieristici, uffici, aule scolastiche) ed i prototipi testati si prestano ad un uso diffuso nei luoghi pubblici affollati e rumorosi.

FIGURA 5

Copertina del volume *Costruire con il cartone: guida all'utilizzo del cartone negli allestimenti e nel design*



Le attività di riduzione dell'utilizzo delle risorse nella filiera della carta e del cartone

Comieco, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Riciclo e Recupero del Kyoto Club, e insieme al comparto del riciclo degli imballaggi (composto da CiAl, Comieco, CONAI, Ricrea, Co.Re.Pla. e Rilegno) ha prodotto il rapporto “Il riciclo ecoefficiente - L’industria italiana del riciclo tra globalizzazione e sfide della crisi”, studio curato da Ambiente Italia Duccio Bianchi che in questa terza edizione riporta una fotografia della filiera industriale del riciclo e approfondisce il ruolo della stessa all’interno dei mercati mondiali e continentali delle materie riciclate, evidenziando i punti di forza e le sfide per il futuro.

Lo studio e il relativo volume sono stati presentati a Roma il 19 aprile 2012, presso la sede del Parlamento Europeo e alla presenza del Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare Corrado Clini.

Lo studio evidenzia il ruolo strategico che l'industria italiana del riciclo può ricoprire nell'ambito della Roadmap sull'energia 2050, varata dalla Commissione Europea e in quest'ottica il 28 novembre 2012 è stato sottoposto all'attenzione dei Parlamentari Europei e, in particolare, ai membri delle commissioni ENVI (Environment, Public Health and Food Safety) e ITRE (Industry, Research and Energy).

La filiera della carta è impegnata da anni nel miglioramento della gestione delle risorse in un'ottica di riduzione sia per rispondere ad esigenze economico-aziendali che di mercato.

Le materie prime per la produzione di carta e cartone in Italia sono costituite per circa il 50% da carta da macero: questa prevalenza rispetto alla fibra vergine e ai materiali non fibrosi riflette lo sviluppo e l'efficacia delle operazioni di raccolta e riciclo della carta e del cartone che, di fatto, prolungano la vita della cellulosa e contribuiscono all'approvvigionamento di materia prima del comparto produttivo.

CAPITOLO 4 - LA GESTIONE DELLE RELAZIONI

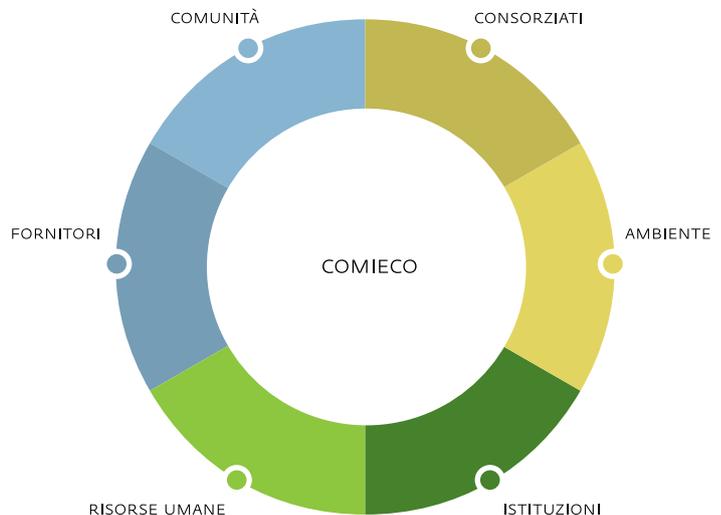
Seguendo l'approccio multistakeholders promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti Consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati, ai soggetti interessati a convenzionarsi e ai cittadini.

FIGURA 6

Le relazioni di Comieco



Relazioni con i consorziati

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse

pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le principali pubblicazioni/ricerche per i Consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche del coinvolgimento attivo dei Consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

Inoltre è stata implementata la sezione sul sito web del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Relazioni con la comunità

Le attività di comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e di affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo.

Anche nel 2012 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio. A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione ruotano essenzialmente intorno a tre macro-ambiti:

- Comunicazione diretta ai cittadini sui temi della raccolta differenziata di qualità
- Valorizzazione del materiale
- Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori.

Il pacchetto di iniziative che ne fanno parte, comprende infatti:

- RicicloAperto Impianti: ovvero l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta.
- RicicloAperto in Città: ovvero il "PalaComieco", installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone, che ha visto rinnovare gli exhibit interni grazie ad una collaborazione con il museo A come Ambiente di Torino
- RicicloAperto a Teatro: ovvero "Una scelta di vita", lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani.

RICICLOAPERTO IMPIANTI:

86 impianti hanno aperto le porte a 15mila ragazzi che hanno così potuto vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole

e gli altri imballaggi cellullosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. Tra le novità una partnership con Topolino e la distribuzione del kit scuola "VIVA LA CARTA", ideato da Assocarta in collaborazione con Comieco e Two Sides e realizzato da Vannini Editrice per far scoprire il valore della carta e sviluppare concetti di rispetto ambientale.

PALACOMIECO

Nel corso del 2012, PalaComieco è stato protagonista di un unico tour che nell'autunno ha interessato 6 città: Livorno, Empoli, Bassano del Grappa, Carpi, Fano e Vasto.

In soli 24 giorni di apertura, sono stati 15.300 i cittadini che nel 2012 hanno visitato la struttura itinerante che dal 2006 porta in piazza il ciclo del riciclo di carta e cartone.

PalaComieco è patrocinato da: Assocarta, Assografici, Two Sides, Federambiente, Federmacero, Fiseassoambiente e Fiseunire.

RICICLOAPERTO A TEATRO

"Una scelta di vita", ovvero lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani, ha coinvolto circa 4.000 studenti delle scuole superiori nei Comuni di Marcianise (CS), Napoli, Latina, Frosinone, Pietrelcina (BN), Molinara (BN), Bassano del Grappa (VI), Portici (NA), Perugia, Acireale (CT) ed Asti. Abbinato allo spettacolo teatrale, nel 2012 è stata proposta ad alcuni istituti la partecipazione ad un concorso di abilità che prevedeva la realizzazione di un elaborato creativo (foto, video, testo, etc) che presentasse il contesto territoriale dando spunti per migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone.

La presentazione del concorso si è svolta attraverso lo spettacolo "Una scelta di vita", un'occasione per presentare dal vivo alle classi le modalità di partecipazione e fornire spunti utili per realizzare i propri lavori.

CARTONIADI

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le "CARTONIADI": città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Sei le edizioni concretizzate nel 2012:

MILANO: lanciate il 27 aprile in una conferenza stampa in collegamento diretto con Napoli. Svolte dal 1 al 31 maggio in tutte e 9 le Zone (oltre 1.300.000 cittadini). Organizzate con la collaborazione di Comune di Milano e Amsa - Gruppo A2A. Ha vinto la Zona 8 con +17,2%. I 50.000 euro vinti sono stati utilizzati per l'acquisto di salvacarta da distribuire nelle scuole e negli uffici pubblici e per l'acquisto di materiali necessari alle scuole della Zona. Sull'intera città, che già aveva un procapite alto, +8,4%. Festa finale per i cittadini con il Concerto di Carta "Avec Papier".

NAPOLI: lanciate il 27 aprile in una conferenza stampa in collegamento diretto con Milano. Svolte dal 1 al 31 maggio in tutti e 10 i Municipi (oltre 1.000.000 cittadini). Organizzate con la collaborazione di Comune di Napoli e Asia e CONAI. Ha vinto la X Municipalità con +33%. I 50.000 euro vinti sono stati utilizzati per riqualificare un'area verde del territorio con installazione di giostre, fontane e arredo urbano. Terminato il mese

di gara, la manifestazione è stata prorogata di altri 15 giorni. Il premio extra di 10.000 euro è andato alla III Municipalità. Su tutta la città è stato registrato un +3,25% nel mese di gara.

PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA: lanciate il 31 ottobre con tre conferenze stampa nelle tre città durante lo stesso giorno, si sono svolte per tutto il mese di novembre (oltre 460.000 cittadini), organizzate da Comieco, con la collaborazione di Iren Emilia e i Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. È stata Piacenza ad aggiudicarsi il titolo di “Campione del riciclo”, grazie all’incremento del 33%. L’incremento medio nelle tre città è stato del 13,6%. Comieco ha assegnato una menzione speciale alla città di Parma per l’impegno profuso durante la gara, in particolare in termini di promozione della manifestazione con la realizzazione di iniziative speciali (video, mostre, una giornata in piazza per il rush finale con un flash mob), volte al coinvolgimento diretto della cittadinanza sui temi della competizione specifica e della raccolta differenziata in generale.

REGIONE ABRUZZO: svolte dal 1 al 30 giugno nei Comuni di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo (oltre 300.000 cittadini) Organizzate con la collaborazione di Regione Abruzzo, Comuni di L’Aquila, Chieti, Pescara, Teramo e i gestori del servizio di raccolta Asm L’Aquila, Attiva, Mantini e Te.Am. La classifica: 1) Chieti con +26% e un premio di 25.000 euro 2) Teramo che vince 12.500 euro, 3) Pescara che vince 8.000 euro e in fine 4) L’Aquila che vince 5.000 euro.

Il montepremi è stato utilizzato per attività e acquisto di materiale a supporto della raccolta differenziata.

MASSA E CARRARA: svolte dal 15 giugno al 15 luglio nei Comuni di Massa e Carrara (oltre 140.000 cittadini), organizzate con la collaborazione dei Comuni di Massa, Carrara e le aziende di raccolta Amia e Asmiu. La gara è stata vinta da Carrara (+18% nel mese di gara), che si è aggiudicata il montepremi di 30.000 euro.

REGIONE MARCHE: svolte dal 15 maggio al 15 giugno nei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fano e Macerata (oltre 250.000 cittadini), organizzate con la collaborazione di Regione Marche, e le aziende di raccolta Anconambiente, Ascoli servizi Comunali, Aset e Smea. Ha vinto Macerata con +85,37%. I 30.000 euro di premio sono stati utilizzati per l’acquisto di cestini per i rifiuti da installare nelle vie della città. Sull’intera regione, +25,70% nel periodo di gara.

Valorizzazione del materiale: il Club Carta e Cartoni

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico - specie se riciclato - Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e, in generale ai media, una percezione diversa di carta e cartone.

Nel marzo del 2012 Comieco, con la collaborazione di Assografici, ha dato vita al CLUB CARTA E CARTONI: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l’innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico

- alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa
- promuovere e diffondere le più interessanti best practice grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità

Il club offre agli oltre cento iscritti qualificati, un accesso esclusivo a strumenti utili a livello professionale come ricerche di mercato, momenti di scambio diretto, circolazione delle idee e organizzazione di incontri periodici. Qualche numero:

- 20 interviste one-to-one realizzate con manager di importanti aziende italiane
- 10 interviste one-to-one in corso con manager della GDO
- 2.278 visitatori al sito dedicato in otto mesi
- Oltre 100 membri iscritti qualificati
- 1 convegno per il lancio all'interno di Ipack Ima
- un sito dedicato www.clubcartaecartoni.org
- una newsletter periodica
- una cena riservata (25 gli ospiti delle aziende) con speech qualificati (Piroso e Finzi)
- una campagna adv sulle testate trade
- una campagna adv su stampa e web in partnership con Il Sole 24 Ore

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha organizzato nel corso del 2012 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Ha inoltre pianificato un'importante campagna di sensibilizzazione generale che ha enfatizzato l'importanza del gesto che da' inizio a tutto il ciclo del riciclo: la raccolta differenziata. La campagna "Un gesto che nobilita" ha avuto nello specifico i seguenti obiettivi:

- Ringraziare i cittadini italiani per i buoni risultati ottenuti dal nostro paese nel recupero e riciclo di carta e cartone
- Stimolarne la risposta attiva ai fini di aumentare i quantitativi di raccolta
- Presentare Comieco come garante della filiera del riciclo

La campagna è stata pianificata su AFFISSIONE (dinamica, arredo urbano, metropolitana, grandi stazioni, aeroporti); STAMPA (quotidiani nazionali); RADIO (spot su emittenti a copertura nazionale); TV (telepromozioni su emittenti nazionali).

È stata condotta una prima, breve indagine volta a valutare alcuni macro effetti della campagna, che si conferma aver avuto un positivo impatto:

- +4% la conoscenza spontanea dell'attività del Consorzio
- +9% la conoscenza sollecitata di Comieco
- +3% chi crede che l'Italia (in tema di riciclo di carta e cartone) si colloca meglio rispetto agli altri paesi europei.

Tra gli ulteriori effetti positivi della campagna:

- Picco delle visualizzazioni su comieco.org: oltre mille visitatori unici giornalieri
- Intensificazione dei contatti sui social network, primo fra

tutti Facebook, dove siamo passati da 3.800 a 4.130 amicizie (richieste spontanee quotidiane)

- oltre 100 i contatti spontanei generati: email, lettere e telefonate arrivate da cittadini, insegnanti e aziende di tutta Italia.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

In questa direzione proseguono le attività speciali rivolte ai comuni facenti parte del “Club Comuni Ecocampioni della Campania” che nel 2012 ha raggiunto i 55 Comuni membri, un progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l’annosa questione dell’emergenza rifiuti.

Comieco sui media

Nel corso del 2012 Comieco ha organizzato e/o partecipato direttamente a decine di eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari e mostre.

Inoltre il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

AGENZIA	84
AUDIO-VIDEO	93
PERIODICO	89
QUOTIDIANO LOCALE	380
QUOTIDIANO NAZIONALE	46
SPECIALIZZATO	72
SPECIALIZZATO AMBIENTE	21
WEB	1.852
TOTALE	2.637

Comieco in rete

Nel 2012, il sito comieco.org è stato oggetto di un radicale restyling: nuova grafica, nuovi canali e una riorganizzazione dei contenuti, a partire dalla home page: più evidenti i principali risultati raggiunti, ampio spazio alle notizie in primo piano e 4 canali principali dove trovano spazio le diverse anime e realtà del Consorzio.

Possibilità di correlare i contenuti in modo trasversale e in generale una resa più accattivante e funzionale, che avvicina il nuovo comieco.org alla struttura di un portale di servizio.

Parallelamente al sito istituzionale, è stato sviluppato un sito dedicato alla scuola e ai ragazzi: scuola.comieco.org, dove si concentrano tutti gli strumenti e le iniziative per “scoprire e fare con carta e cartone”. Informazioni, documenti, blog dedicati, curiosità e giochi per imparare tutto quello che è importante sapere sulla raccolta differenziata e il riciclo dei materiali cellulosici.

Tre sezioni, tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Nel corso del 2012, il sito comieco.org è stato visitato circa 175mila volte, di cui, oltre la metà sono risultati essere visitatori nuovi.

Il profilo Facebook di Comieco ha poi registrato un boom di amicizie: 4.100 (+57% rispetto al 2011).

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

ATTIVITÀ NAZIONALI

- Ricicloaperto Impianti
- Evento di presentazione del XVII Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Ipack Ima ed Ecomondo)
- Colletta Alimentare
- Campagna adv “un gesto che nobilita”

ATTIVITÀ LOCALI

- RicicloAperto in città “PalaComieco” (6 tappe)
- RicicloAperto a teatro “Una scelta di vita” (13 tappe), legate principalmente al Premio Ricicli@mo rivolto alle scuole superiori nei Comuni di Marcianise (Cs) e Napoli , Latina e Frosinone
- 6 edizioni di Cartoniadi: Milano - Napoli - Parma, Piacenza e Reggio Emilia - Regione Abruzzo - Regione Marche - Massa e Carrara
- Cartonmezzi
- Club dei Comuni Ecocampioni della Campania
- RePanettone a Milano, con “I custodi del Panettone” concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all’interno della kermesse milanese
- Panettone d’Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi
- Bicycle Film festival di Milano, con un arena per le bici BMX realizzato in materiale riciclato, insieme a tutti i Consorzi di Filiera
- Book City a Milano, una prima assoluta per Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari e una mostra curata da Comieco sul ruolo della carta nella formazione di una identità collettiva.
- Writers, a Milano, un evento dedicato al libro e al suo legame con la carta, per l’occasione è stata allestita un’area con arredi in cartone riciclato e dedicata al bookcrossing.
- Campagna di raccolta differenziata di carta e cartone presso IKEA di Catania
- Campagne locali per l’attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione

PUBBLICAZIONI/INIZIATIVE EDITORIALI

- Eco di viaggio, un taccuino di viaggio realizzato con la collaborazione di Giuseppe Cederna, per ritrovare il gusto di viaggiare “slow” lontano dai luoghi comuni e dal consumo accelerato e impersonale delle informazioni che internet ha generato.
- Comieco Sostenibile - una versione semplificata e dal taglio giornalistico ispirata al rapporto di sostenibilità.

Istruzione e formazione

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2012 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

Relazioni con le Risorse Umane

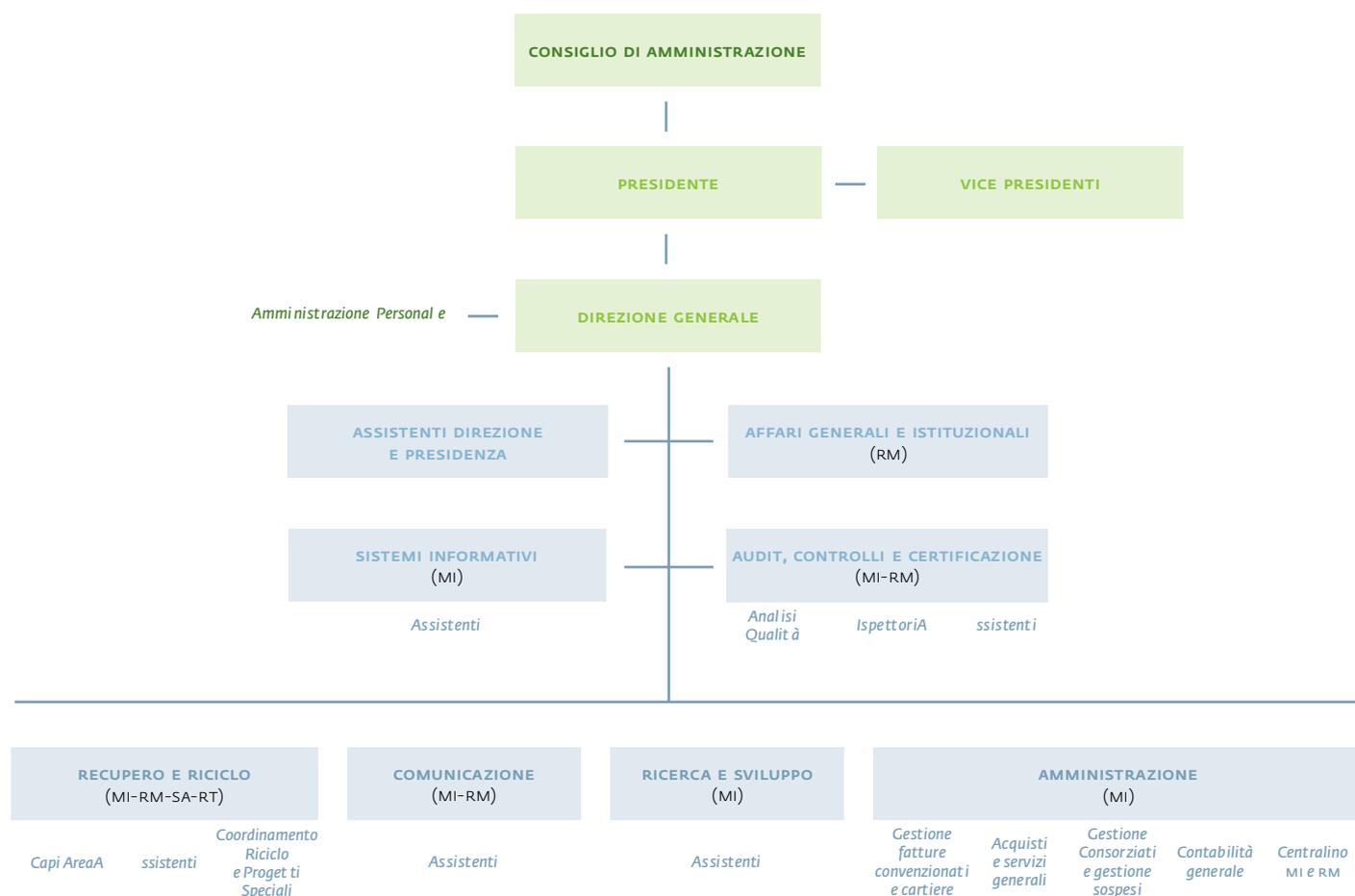
Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi Milano, Roma e Salerno in outsourcing.

Nel 2012 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 38 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

AREA	ATTIVITÀ
1 RICICLO E RECUPERO	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2 AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONE	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3 RICERCA E SVILUPPO	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4 AMMINISTRATIVA	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5 COMUNICAZIONE	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7 SISTEMI INFORMATIVI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

FIGURA 7

Organigramma della struttura



La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro, al 31 dicembre 2012, è di 38 dipendenti, di cui 5 quadri, 4 dirigenti e 29 impiegati. L'età media è di 41 anni, mentre l'anzianità di servizio è in media di 8,5 anni (tutti i valori riportati sono arrotondati).

In dettaglio, l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni 9 dipendenti
- da 4 a 6 anni 2 dipendenti
- > a 7 anni 27 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 26 donne su un totale di 38 dipendenti. A livello dirigenziale vi è 1 dipendente donna.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 13 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Nel 2012 il 5°/oo del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

TABELLA 10

Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	DONNE	UOMINI	TOTALE
UFFICIO DI MILANO	20	9	28
UFFICIO DI ROMA	6	4	10
TOTALE	26	13	38

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALI
CATEGORIE	4	5	29	38
DI CUI PERSONALE FEMMINILE	1	2	23	26
GIORNI MALATTIA	3	30	176	209
MEDIA PROCAPITE GIORNI MALATTIA	-	6	6	6

TITOLI DI STUDIO (AL 31/12/12)	17 laureati (di cui 9 uomini)	21 diplomati
--------------------------------	-------------------------------	--------------

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Responsabile d'area.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (12 persone nel 2012), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Formazione e comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Non sono mancati gli incontri dedicati alla normativa e in particolare al nuovo Allegato tecnico Carta. Inoltre i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione Qualità e Ambiente hanno previsto l'aggiornamento in materia di SGA e nuovo regolamento EMAS.

Il 2012 ha soddisfatto le esigenze formative richieste per legge

riguardo la gestione della sicurezza e primo soccorso. Alcune ore di formazione sono state dedicate all'aggiornamento normativo ed alcuni temi legati al marketing e all'apprendimento di software di tipo informatico.

Il monte ore complessivo è stato pari a 114 ore, per una media pro capite di 2,85 ore.

Relazioni con i Fornitori

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori.

TABELLA 11

Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2012

CATEGORIA FORNITORE	N FORNITORE PER CATEGORIA
FORNITORI PER LA RACCOLTA CONVENZIONATI	777
FORNITORI PER IL RICICLO	61
FORNITORI DELLA STRUTTURA	462
TOTALE FORNITORI	1300

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

La soddisfazione degli operatori della filiera in attesa dei dati SGS

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2012 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 684 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 486 convenzionati, 157 piattaforme di recupero, 41 cartiere. L'indagine è stata realizzata tra il 13 Aprile e il 4 Maggio 2012, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2011. Confrontando i risultati dei rispondenti nel 2012 rispetto al 2011 si riscontra un incremento delle risposte ricevute, passate dal 45% al 64%.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità
2. Chiarezza e completezza delle informazioni
3. Gestione dei tempi
4. Giudizio complessivo sul servizio

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della “Filiera” Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2011, con percentuali di soddisfazione superiori al 90% sia come giudizio complessivo sia per i tre macro aspetti analizzati: cortesia/disponibilità del personale Comieco, chiarezza/completezza delle informazioni, gestione dei tempi.

Nel dettaglio, il servizio fornito da Comieco considerato nella sua totalità è valutato positivamente dal 98% dei convenzionati e delle piattaforme, dal 90% delle cartiere. La quasi totalità dei convenzionati considera i servizi forniti da Comieco ben strutturati, con apprezzabili risultati in termini di cortesia (99%), gestione dei tempi (98%), chiarezza e completezza delle informazioni (97%). A fronte di un servizio reputato migliorato nel 2011 rispetto al 2010 da circa 6 convenzionati su 10 indifferentemente dalla propria localizzazione territoriale, i convenzionati che valutano in misura più positiva il servizio sono localizzati nell'Italia centrale (100%), segue il Sud e il Nord con 98%. Le cartiere che hanno dichiarato un giudizio più positivo sono localizzate nelle regioni centrali (100%), seguite dal Nord (88%) e dal Sud (83%). Anche le piattaforme di recupero si dichiarano soddisfatte del loro rapporto con Comieco. A livello territoriale guida il Centro Italia (100%), seguito dal Nord (99%) e dal Sud (96%) con un miglioramento percepito dei servizi in misura maggiore al Nord (più di 1 piattaforma su 2) rispetto al Sud (48%) e al Centro (37%).

Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni). Attraverso tali attività e iniziative nel corso del 2012 i rapporti con i rappresentanti del parlamento e con gli amministratori locali sono stati ulteriormente consolidati in continuità con l'attività svolta nel 2011.

La presentazione del diciassettesimo Rapporto nazionale di Comieco, nel luglio 2012, alla presenza del presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, è stata l'occasione per anticipare alcuni fra i temi degli Stati Generali della Green Economy, che si sono svolti nel mese di novembre durante la canonica manifestazione “Ecomondo” a Rimini.

Comieco è stato fra i promotori della presentazione della terza edizione del “Riciclo Ecoefficiente” al Parlamento Europeo, nel mese di novembre, dove sono intervenuti parlamentari delle commissioni ambiente, energia e industria.

CAPITOLO 5 – CONTO ECONOMICO GESTIONALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 chiude in pareggio dopo l'accantonamento dell'avanzo di gestione, di euro 14.651.823, alla riserva di cui all'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06, che consente di beneficiare di un regime di sospensione d'imposta a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione sotto qualsiasi forma ai Consorziati di tali avanzi e riserve anche in caso di scioglimento del Consorzio. Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, separatamente per la gestione operativa e finanziaria e, poi, con i dati del bilancio preventivo approvato.

**Conto economico gestionale consuntivo
comparazione tra esercizi**

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2012	VARIAZIONI
RICAVI CAC	92.965	53.059	-39.906
RICAVI DA MERCATO	75.147	68.981	- 6.166
ALTRI RICAVI	3.771	1.411	-2.360
TOTALE RICAVI	171.883	123.451	-48.432
QUOTA COSTI CONAI	3.056	2.505	-551
COSTI RD, RICICLO E AREA R&R	95.177	98.136	2.959
ACCANTONAM. F.DO SVAL. CRED. F.DO ONERI CONTRATTUALI, ONERI STRAORDINARI	1.232	1.075	-157
COSTI COMUNICAZIONE	1.600	4.135	2.535
COSTI AREA R&S	575	494	-81
COSTI AREA CONSORZIATI, S.I., AUDIT E CONTROLLI	541	574	33
COSTI STRUTTURA E ALTRI	4.749	5.724	975
TOTALE COSTI	106.930	112.643	5.714
SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI	64.953	10.808	-42.718
PROVENTI NETTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.251	4.401	2.150
RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	67.204	15.209	-40.568

La variazione dei ricavi per il Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.) è dovuta principalmente alle diminuzioni del Contributo Ambientale, effettuate in due riprese, la prima a partire dal 1° gennaio (da 22 a 14 euro/t) e la seconda a partire dal 1° ottobre (da 14 a 10 euro/t). Questo, insieme ad una diminuzione delle quantità di imballaggi immessi al consumo a causa della crisi economica di rilevanza non solo nazionale, porta al forte scostamento consuntivato. La variazione negativa dei ricavi da mercato, rispetto all'esercizio precedente, dipende principalmente dalle elevate quotazioni del macero registrate nel 2011, soprattutto nel primo semestre. La variazione negli Altri ricavi è dovuta principalmente ad una raggiunta stabilizzazione nella corretta fatturazione da parte dei comuni convenzionati.

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, gli interessi per ritardati pagamenti addebitati alle aziende consorziate dichiaranti e quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo

agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

I ricavi da mercato derivano per circa 50,8 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2012 e per circa 18,2 milioni di euro dai corrispettivi previsti dal contratto di mandato con le cartiere per le assegnazioni di macero di loro spettanza.

La voce Altri ricavi e proventi include principalmente i riaddebiti e le rettifiche ai convenzionati e gli interessi per ritardato pagamento previsti dal contratto di mandato e dal regolamento Aste.

I costi operativi del Consorzio nel 2012 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 95,6 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 1,9 milioni di euro).

La variazione dei costi per la comunicazione è dovuta ad una campagna di sensibilizzazione approvata dal Consiglio di Amministrazione e svoltasi a fine anno.

Confronto tra consuntivo e previsioni

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2012	VARIAZIONI
RICAVI CAC	60.500	53.059	-7.441
RICAVI DA MERCATO	50.093	68.981	18.888
ALTRI RICAVI	-	1.411	1.411
TOTALE RICAVI	110.593	123.451	12.858
QUOTA COSTI CONAI	2.431	2.505	74
COSTI RD, RICICLO E AREA R&R	124.430	98.136	-26.294
ACCANTONAM. F.DO SVAL. CRED. F.DO ONERI CONTRATTUALI, ONERI STRAORDINARI	1.300	1.075	-225
COSTI COMUNICAZIONE	1.800	4.135	2.335
COSTI AREA R&S	580	494	-86
COSTI AREA CONSORZIATI, S.I., AUDIT E CONTROLLI	735	574	-161
COSTI STRUTTURA E ALTRI	5.315	5.724	409
TOTALE COSTI	136.591	112.643	(23.948)
SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI	(25.998)	10.808	36.806
PROVENTI NETTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.000	4.401	3.401
RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	(24.998)	15.209	40.207

La variazione dei ricavi da mercato, rispetto al preventivo, è dovuta principalmente al livello delle quotazioni del mercato dei maceri rimasto superiore rispetto al calo a suo tempo ipotizzato. Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dal rinvio degli investimenti nei programmi di promozione della raccolta differenziata sul territorio.

Contenzioso

Al termine dell'esercizio precedente risultavano pendenti:

- il giudizio promosso da Vetrarco per accertare l'illegittimità del nuovo statuto (n. R.G. 30639/2012), nell'ambito del quale è stata disposta in via cautelare la sospensione delle modifiche agli artt. 2 e 10 dello statuto;

- il giudizio promosso da Vetarco (n. R.G. 30417/2012) per accertare il difetto di legittimazione del Collegio dei Revisori Contabili a convocare l'assemblea straordinaria di Comieco del 23 aprile 2012;
- il giudizio promosso da Incar (n. R.G. 35970/2012) per accertare l'invalidità della convocazione dell'assemblea del 23 aprile 2012, l'illegittimità del nuovo statuto e l'illegittimità dei provvedimenti assunti dal Collegio dei Revisori Contabili in forza del nuovo statuto (in particolare: la formazione delle categorie e la ripartizione delle quote).

I tre giudizi in questione sono stati riuniti alla prima udienza. Nel corso del 2012 è stata pubblicata la sentenza resa dalla Corte d'appello di Milano nel giudizio promosso dal Consorziato Cartiere Modesto Cardella e rubricato sub R.G. 1179/08. Tale giudizio riguarda le delibere assembleari che hanno approvato i bilanci relativi agli esercizi 2000 e 2001. La sentenza conferma la decisione di primo grado che, muovendo dall'assunto secondo cui a Comieco si applica integralmente la disciplina dei bilanci di società per azioni, ha giudicato nulle le delibere impugnate per violazione dei principi di verità e chiarezza con riguardo all'appostazione del c.d. pregresso. La decisione non ha un impatto significativo sul Consorzio, in quanto i bilanci oggetto di impugnativa sono stati sostituiti con apposita delibera assembleare adottata nel 2008 e quest'ultima non è stata a sua volta impugnata.

Inoltre, con sentenza pubblicata nel 2013 la Corte d'appello di Milano, in un altro contenzioso promosso sempre da Cardella (R.G. 2585/09), ha giudicato nulle due clausole dello statuto di Comieco, in ragione della mancata indicazione di un quorum costitutivo nell'assemblea straordinaria di seconda convocazione e della mancata esplicitazione del fatto che il bilancio consortile include anche la nota integrativa.

E' altresì pendente, sempre innanzi alla Corte d'appello di Milano (R.G. 3273/08), il giudizio promosso dal Consorziato Cartiere Modesto Cardella e relativo alla legittimità della clausola statutaria relativa al collegio dei probiviri. In primo grado il Tribunale aveva ritenuto detta clausola nulla e la sentenza è stata impugnata da Comieco. La decisione di secondo grado è attesa entro la fine dell'anno 2013.

Nel corso del 2012, infine, due cartiere consorziate (Industria Cartaria Pieretti e Cartonificio Sandreschi) hanno promosso un giudizio ordinario contro Comieco innanzi al Tribunale di Milano, chiedendo di accertare asserite responsabilità contrattuali ed extracontrattuali del Consorzio e - per l'effetto - di condannare quest'ultimo al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente quantificati in circa sei milioni di euro. Alla base delle proprie domande, in sintesi, Pieretti e Sandreschi rappresentano di aver subito da Comieco asserite discriminazioni nella ripartizione del macero proveniente dalla raccolta differenziata comunale, nel senso che i quantitativi assegnati alle due cartiere attrici sarebbero stati inferiori al dovuto. Comieco si è costituito, contestando integralmente la fondatezza delle pretese avversarie sia in fatto sia in diritto. In particolare, Comieco ha evidenziato che la ripartizione del macero tra le cartiere consorziate avviene secondo procedure standard, deliberate dal consiglio di amministrazione del Consorzio, e che l'attuazione di tali procedure è sottoposta a verifiche costanti da parte di un certificatore esterno. Nel caso delle due cartiere attrici, si ritiene che la

procedura sia stata puntualmente rispettata e, dunque, nessun illecito sia configurabile in capo a Comieco.

A fine 2012, successivamente all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il consigliere Sig. Massimo Angelillo si è rivolto al Tribunale di Milano con ricorso ex art. 700 c.p.c. per ottenere l'accesso ad una serie di informazioni e documenti sull'attività del Consorzio. Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato un apposito gruppo di lavoro di istituire una procedura per l'accesso dei consiglieri alla documentazione consortile e le richieste del Consigliere Angelillo sono state soddisfatte sulla base di tale procedura. Il ricorso ex art. 700 c.p.c. è stato rigettato e il ricorrente ha proposto reclamo (v. anche infra, nei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio).

Da ultimo, con atto di citazione notificato a Comieco in data 3 dicembre 2012, il Consorziato Incar S.r.l. ha impugnato la delibera di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, adottata dall'assemblea in data 30 ottobre 2012, sostenendo - tra l'altro - che l'assemblea non avrebbe potuto regolarmente costituirsi a seguito della sospensione delle delibere modificative degli articoli 2 e 10 dello statuto, disposta in via cautelare nell'ambito del giudizio n. R.G. 30639/2012 (poi riunito, come detto, con i giudizi n. R.G. 30417/2012 e 35970/2012), in particolare per l'impossibilità di coordinare il previgente testo dell'articolo 2 dello statuto (nuovamente in vigore per via del provvedimento) con le disposizioni del regolamento consortile formalmente non colpite dall'ordinanza cautelare di sospensione. La prima udienza in tale giudizio, originariamente fissata per il 1° luglio 2013 è stata differita al 2 luglio 2013.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in depositi a rischio contenuto.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente per il c.d. “aggancio al mercato”, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l’attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l’accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dell’aggancio al mercato non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell’attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. Per quanto riguarda la parte relativa alle clausole di “aggancio al mercato” previste dal contratto di mandato con le cartiere, si rileva che l’andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia prefissata. Come detto, nell’esercizio 2012 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 69 milioni di euro dovuti all’andamento positivo del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d’interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d’interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell’esercizio

Con ricorso depositato in data 3 gennaio 2013, e notificato in data 10 gennaio 2013, il Consigliere Sig. Angelillo ha proposto reclamo contro il provvedimento che ha rigettato il ricorso ex art 700 c.p.c. di cui si è dato conto nell’introduzione. Con ordinanza pubblicata in data 17 aprile 2013 il Tribunale ha rigettato il reclamo del Consigliere Angelillo, ritenendo adeguate le linee-guida adottate dal Consiglio per gestire i flussi informativi all’interno dell’organo gestorio e applicate nel caso di specie. In data 11 marzo 2013 Comieco ha presentato un ricorso al Tribunale di Milano per ottenere, ai sensi dell’articolo 669-duodecies c.p.c., i necessari chiarimenti ai fini dell’interpretazione ed attuazione dell’ordinanza emessa in data 23 maggio 2012 nell’ambito del giudizio n. R.G. 30639/2012 (e che ha disposto la

sospensione degli effetti delle delibere di modifica degli articoli 2 e 10 dello statuto, adottate in data 23 aprile 2012).

Con provvedimento pubblicato in data 18 aprile 2013, il Dott. Perozziello ha rigettato il ricorso di Comieco, chiarendo tuttavia nella motivazione che la sospensione degli effetti delle delibere di modifica degli articoli 2 e 10 dello statuto comporta l'automatica sospensione anche delle corrispondenti previsioni del regolamento consortile in ordine alle definizioni delle categorie di Consorziati e alle regole per la ripartizione delle quote consortili (ancorché queste ultime non siano state formalmente colpite dall'ordinanza cautelare del 23 maggio 2012). Il Consiglio di amministrazione CONAI, sentito il parere di Comieco, ha deciso di ridurre ulteriormente di 4 euro a tonnellata il contributo ambientale C.A.C., che è passato dunque - dal 1° aprile 2013 - da 10 a 6 euro a tonnellata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno in corso si prevede una minore riduzione delle quantità di imballaggi immessi al consumo, una stabilità nelle quotazioni del mercato del macero e, nonostante l'ulteriore riduzione del CAC a partire dal 1° aprile 2013, l'esercizio dovrebbe chiudere con un disavanzo prima degli investimenti da effettuare che consentirà alle riserve accumulate comunque un'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

* * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'accantonamento dell'avanzo di gestione a riserva ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D. Lgs. 152/06.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ignazio Capuano

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI		
SOFTWARE	52.523	56.448
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	12.099	21.293
	64.622	77.741
MATERIALI		
IMPIANTI E MACCHINARIO	50.150	74.811
ALTRI BENI	84.904	113.118
	135.054	187.929
FINANZIARIE		
CREDITI	5.795	5.795
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	205.471	271.465
ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI		
VERSO CONSORZIATI	47.539.986	85.033.952
PER CREDITI TRIBUTARI	4.423.955	525.823
VERSO ALTRI	536.496	422.796
	52.500.437	85.982.571
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
ALTRI TITOLI	1.520.579	6.468.891
	1.520.579	6.468.891
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
DEPOSITI BANCARI	177.230.584	129.425.443
DENARO E VALORI IN CASSA	3.515	6.090
	177.234.099	129.431.533
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	231.255.115	221.882.995
RATEI E RISCONTI		
VARI	946.240	63.490
	946.240	63.490
TOTALE ATTIVO	232.406.826	222.217.950

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
PATRIMONIO NETTO		
FONDO CONSORTILE	1.291.000	1.291.000
QUOTE DA SOTTOSCRIVERE	(193.650)	(193.650)
ALTRE RISERVE		
• RISERVA PER CONVERSIONE/ARROTONDAMENTO IN EURO	142	142
• RISERVA EX DELIBERA ASSEMBLEARE 22/4/99	297.167	296.237
• RISERVA EX ART.224 COMMA 4 D.LGS.152/06	162.629.651	147.977.828
TOTALE PATRIMONIO NETTO	164.024.310	149.371.557
FONDI PER RISCHI E ONERI		
ALTRI	276.441	525.014
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	276.441	525.014
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	998.023	910.997
DEBITI		
DEBITI VERSO FORNITORI	56.327.397	52.740.959
DEBITI TRIBUTARI	250.992	2.122.547
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	306.853	305.402
ALTRI DEBITI	10.222.810	16.240.875
TOTALE DEBITI	67.108.052	71.409.783
RATEI E RISCOINTI		
- VARI	-	599
TOTALE PASSIVO	232.406.826	222.217.950

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	35.804.206	43.767.860
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.804.206	43.767.860

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI		
RICAVI C.A.C.	51.721.998	91.655.530
RICAVI CARTIERE	18.209.929	51.919.645
RICAVI ASTE	50.742.058	23.187.024
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.806.514	5.111.132
TOTALE RICAVI	123.480.499	171.873.331
COSTI		
PER MATERIALI DI CONSUMO	144.362	126.834
PER SERVIZI		
RACCOLTA DIFFERENZIATA CONVENZIONATI	94.774.443	90.160.416
RICICLO CARTIERE	1.819.383	3.353.643
QUOTA COSTI CONAI	2.505.000	3.056.000
COMUNICAZIONE ED ALTRI SERVIZI	8.284.259	5.054.108
	107.383.085	101.624.167
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	194.249	197.468
PER IL PERSONALE		
SALARI E STIPENDI	1.941.258	1.947.048
ONERI SOCIALI	643.986	639.658
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	177.503	176.920
ALTRI COSTI	-	14.558
	2.762.747	2.778.184
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	65.906	51.525
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	72.798	100.855
SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	841.632	796.652
	980.336	949.032
ACCANTONAMENTO PER ONERI	137.950	393.400
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.496.035	1.244.476
TOTALE COSTI	113.098.764	107.313.561
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI	10.381.735	64.559.770
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	51.688	376.285
PROVENTI DA IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	4.849.870	2.288.655
	4.901.558	2.664.940
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
ALTRI	11.501	7.468
	11.501	7.468
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	4.890.057	2.657.472
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
ONERI		
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	63.686	13.788
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(63.686)	(13.788)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.208.106	67.203.454
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
IMPOSTE CORRENTI	556.283	2.732.758
AVANZO DI GESTIONE	14.651.823	64.470.696
ACCANTONAMENTO DELLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 224 C. 4 D.LGS 152/06	(14.651.823)	(64.470.696)
RISULTATO DOPO L'ACCANTONAMENTO A RISERVA	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ignazio Capuano

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 viene sottoposto alla Vostra approvazione nel termine più ampio di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, in conformità allo Statuto consortile, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2013 a causa della mancanza di alcuni dati rilevanti per il calcolo degli oneri fiscali. Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunta, per completezza informativa, la presente nota integrativa, viene presentato corredato dalla stessa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

Criteri di formazione

Nella formazione del bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Inoltre sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di gestione del Consorzio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. I valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio 2012 sono stati comparati con quelli corrispondenti dell'esercizio 2011.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software e le licenze d'uso sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base alle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento: 15%
- mobili d'ufficio: 12%
- impianti e macchinari: 15%
- impianti telefonici: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- hardware: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le immobilizzazioni, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio applicabili al Consorzio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Ricavi

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati CONAI a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato, a seguito delle dichiarazioni ambientali ricevute dai Consorziati. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs.152/06 ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI permettendo di effettuare un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio. Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI fino a settembre 2012 in 14,00 euro/t ed è stato poi ridotto, su proposta di Comieco, a partire dal 1° ottobre 2012 a 10 euro/t.

"Aggancio al Mercato"

La componente di ricavo, c.d. "aggancio al mercato", prevista nel contratto di mandato è calcolata in base alle rilevazioni mensili

del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

L'andamento delle suddette rilevazioni mensili può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia di quotazione prefissata.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato tre sessioni d'Asta.

Costi

I costi e gli oneri sono iscritti, in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
64.622	77.741	(13.119)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2011	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2012
SOFTWARE	56.448	48.744	-	52.670	52.523
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	21.293	4.043	-	13.236	12.099
TOTALE	77.741	52.787	-	65.906	64.622

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di licenze e software.

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
135.054	187.929	(52.875)

Il valore e le movimentazioni dell'esercizio possono essere così dettagliati:

Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO	385.258
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	(310.447)
SALDO AL 31/12/2011	74.811
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	(25.237)
ACQUISIZIONE DELL'ESERCIZIO	576
SALDO AL 31/12/2012	50.150

Altri beni (macchine elettroniche, mobili e arredi)

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO	724.623
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	(611.505)
SALDO AL 31/12/2011	113.118
ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	19.347
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	(47.561)
SALDO AL 31/12/2012	84.904

III. Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
5.795	5.795	-

Crediti

DESCRIZIONE	31/12/2011	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2012
DEPOSITI CAUZIONALI	5.795	-	-	5.795

Attivo circolante

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
52.500.437	85.982.571	(33.482.134)

Così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2012	IMPORTO AL 31/12/2011	VARIAZIONE
CREDITI DA INCASSARE	43.629.502	69.196.234	(25.566.732)
FATTURE DA EMETTERE	14.404.752	27.366.661	(12.961.909)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(10.494.268)	(11.528.943)	1.034.675
CREDITI V/ALTRI	4.960.451	948.619	4.011.832
TOTALE	52.500.437	85.982.571	(33.482.134)

I crediti da incassare sono rappresentati principalmente:

- per 24.574.227 euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 1.858.220 euro da fatture emesse a CONAI per contributi

- C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 9.424.475 euro da fatture emesse alle cartiere a titolo di corrispettivi per il mandato relativi alla valorizzazione del macero (c.d. “aggancio al mercato”);
 - per 479.457 euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;
 - per 7.293.123 euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero.

Il conto fatture da emettere è rappresentato:

- per 7.060.608 euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per 6.720 euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai Contribuenti per interessi di mora;
- per 887.904 euro che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per 62.135 euro che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per 1.859.687 euro che dovranno essere fatturati alle cartiere per il c.d. “aggancio al mercato” previsto nel contratto di mandato;
- per 1.438.596 euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 3.089.102 euro che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
SALDO AL 31/12/2011	11.528.943
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	(1.876.307)
ACCANTONAMENTO ESERCIZIO	841.632
SALDO AL 31/12/2012	10.494.268

L'utilizzo del fondo riguarda i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure fallimentari e lo storno del fondo specifico per l'incasso dei crediti. L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato su basi prudenziali, tenendo conto che tutti i crediti nei confronti degli aggiudicatari delle Aste del macero sono coperti da garanzia, come segue:

- 1) Crediti C.A.C.: l'accantonamento dell'esercizio è in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. Il Consorzio, per il tramite di CONAI, verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica

allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2012 è pari a 6.785.143 euro.

- 2) Crediti derivanti dal contratto di mandato: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2012 è pari a 3.709.125 euro.

I crediti verso altri, al 31/12/2012 pari a 4.960.451 euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CREDITI VERSO ERARIO	4.423.955
CREDITI VERSO FORNITORI	98.354
CREDITI VERSO CONSORZIATI	155.244
CREDITI V/CONAI PER CONTRIBUTI IN TRANSITO	276.508
CREDITI VERSO INAIL	1.346
CREDITI DIVERSI	5.044
SALDO AL 31/12/2012	4.960.451

La voce crediti v/erario si riferisce prevalentemente all'acconto per IRAP e IVA.

La voce crediti v/CONAI per contributi in transito si riferisce al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco.

III. Attività finanziarie

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
1.520.579	6.468.891	(4.948.312)

DESCRIZIONE	31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2012
ALTRI TITOLI	6.468.891	-	4.948.312	1.520.579

La differenza è imputabile ai Buoni Ordinari del Tesoro giunti a scadenza.

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
177.234.099	129.431.533	47.802.566

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011
DEPOSITI BANCARI	177.230.584	129.425.443
DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	3.515	6.090
TOTALE	177.234.099	129.431.533

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale liquidità è investita a breve termine su conti correnti vincolati a tre, sei e dodici mesi a basso rischio.

La variazione delle disponibilità liquide è collegata al positivo andamento finanziario dell'esercizio correlato ai maggiori ricavi da mercato e ai depositi cauzionali versati al Consorzio a garanzia.

Ratei e risconti

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
946.240	63.490	882.750

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio contegiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
164.024.310	149.371.557	14.652.753

DESCRIZIONE	31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2012
FONDO CONSORTILE DELIBERATO	1.291.000	-	-	1.291.000
QUOTE UTILIZZATORI	(193.650)	-	-	(193.650)
RISERVA PER CONVERS./ARROTONDAM. IN EURO	142	-	-	142
RISERVA EX DELIBERA ASSEMBL. DEL 22/4/99	296.237	930	-	297.167
RISERVA EX ART. 224 COMMA 4 D.LGS.152/06	147.977.828	14.651.823	-	162.629.651
TOTALE	149.371.557	14.652.753	-	164.024.310

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di 12,91 euro ciascuna.

Il D. Lgs.152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
-	-	-

Nel 2012 il Consorzio ha ricevuto un atto di citazione da parte di due aziende consorziate appartenenti alla categoria dei Produttori di materia prima, le quali contestano le modalità con le quali il Consorzio ripartisce il macero tra le cartiere consorziate e sostengono di aver subito un trattamento penalizzante; tali cartiere, quindi, chiedono al Tribunale la condanna di Comieco al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente dalle stesse quantificati in oltre sei milioni di euro.

Allo stato il Consorzio, in considerazione del diligente rispetto delle procedure in essere e delle comunicazioni ricevute dai propri legali che considerano possibile ma non probabile l'accoglimento della pretesa azionata dalle cartiere in discorso, non ritiene, per il momento, in base anche al principio contabile OIC19, di accantonare alcun fondo rischi.

Fondi per oneri

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
276.441	525.014	(248.573)

DESCRIZIONE	31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2012
FONDO GARANZIA F.M.S.	110.089	-	-	110.089
FONDO ONERI CONTENZIOSI LEGALI	414.925	137.950	386.523	166.352

L'ammontare è relativo, per euro 110.089, alla costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle cartiere e per euro 166.352 ad accantonamenti per spese derivanti dai contenziosi legali in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
998.023	910.997	87.026

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2012
TFR, MOVIMENTI DEL PERIODO	910.997	177.503	90.477	998.023

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
67.108.052	71.409.783	(4.301.731)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
DEBITI VERSO CONVENZIONATI FORNITORI	56.327.397	52.740.959	3.586.438
DEBITI TRIBUTARI	250.992	2.122.547	(1.871.555)
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	306.853	305.402	1.451
ALTRI DEBITI	10.222.810	16.240.875	(6.018.065)
TOTALE	67.108.052	71.409.783	(4.301.731)

I debiti verso fornitori al 31/12/2012 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	28.790.370
FATTURE DA RICEVERE	32.766.622
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(5.229.595)
TOTALE	56.327.397

I debiti per fatture ricevute sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
VERSO CONVENZIONATI	24.081.874
VERSO LE CARTIERE	984.740
VERSO ALTRI FORNITORI	3.723.756
TOTALE	28.790.370

Il conto fatture da ricevere ammontante a 32.766.622 euro, contabilizzati in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, risulta così composto:

- per 30.099.719 euro (di cui 10,6 milioni di euro circa antecedenti il 2012) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per 802.646 euro per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi del contributo per la gestione delle frazioni estranee conferite tramite la raccolta differenziata, così come previsto dal contratto di mandato;
- per 1.864.257 euro per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente da convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata in seguito ai controlli effettuati da Comieco sui documenti pervenuti.

I debiti verso altri includono prevalentemente i depositi cauzionali (940.181 euro) ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.), i depositi cauzionali (1.785.125 euro) ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero e la restituzione (5.993.999 euro) del C.A.C. verso le aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef per lavoro dipendente e autonomo.

Ratei e risconti

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
-	599	(599)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	35.804.206	43.767.860	(7.963.654)

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali e dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.).

Conto economico

Ricavi

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
123.480.499	171.873.331	(48.392.832)

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
RICAVI CAC	51.721.998	91.655.530	(39.933.532)
RICAVI CARTIERE	18.209.929	51.919.645	(33.709.716)
RICAVI ASTE	50.742.058	23.187.024	27.555.034
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.806.514	5.111.132	(2.304.618)
TOTALE	123.480.499	171.873.331	(48.392.832)

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi per il c.d. "aggancio al mercato" addebitati alle cartiere in base al contratto di mandato, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre.

Costi

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
113.098.764	107.313.561	5.785.203

Per materiali di consumo

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
144.362	126.834	17.528

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, al contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di mandato, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
RACCOLTA DIFFERENZIATA CONVENZIONATI	94.774.443	90.160.416	4.614.027
RICICLO CARTIERE	1.819.383	3.353.643	(1.534.260)
QUOTA COSTI CONAI	2.505.000	3.056.000	(551.000)
COMUNICAZIONE	4.035.182	1.556.863	2.478.319
ALTRI SERVIZI	4.249.077	3.497.245	751.832
TOTALE	107.383.085	101.624.167	5.758.918

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta all'aumento dei corrispettivi riconosciuti ai convenzionati, in parte legati alle modalità di allocazione di quota parte della raccolta tramite il sistema di Aste e recuperati attraverso ricavi equivalenti.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 400 mila euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 400 mila euro), dai costi per la struttura territoriale, consulenze fiscali, legali (complessivamente circa 1,2 milioni di euro) e dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 300 mila euro). La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente ad una campagna di sensibilizzazione approvata dal Consiglio di Amministrazione e svoltasi a fine anno.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi.

QUALIFICA	COMPENSO
AMMINISTRATORI	211.395
REVISORI CONTABILI	589.907

Il Collegio dei Revisori Contabili ha assunto ex lege l'amministrazione vicaria del Consorzio in base ad un provvedimento cautelare comunicato in data 18 febbraio 2012, emesso nell'ambito del giudizio di merito con cui il Consorzio Vetarco ha impugnato le delibere del 30 giugno 2011 aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio 2010 e la nomina del Consiglio di Amministrazione. Tale provvedimento ha sospeso gli effetti della delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione. Il periodo di amministrazione vicaria del Collegio dei Revisori Contabili è cessato con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 21 settembre 2012. Il compenso al Consiglio di Amministrazione esposto in bilancio è pertanto riferito solo ai periodi: 1 gennaio 2012 - 18 febbraio 2012 e 21 settembre 2012 - 31 dicembre 2012.

Per godimento di beni di terzi

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
194.249	197.468	(3.219)

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
SALARI E STIPENDI	1.941.258	1.947.048	(5.790)
ONERI SOCIALI	643.986	639.658	4.328
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	177.503	176.920	583
ALTRI COSTI	-	14.558	(14.558)
TOTALE	2.762.747	2.778.184	(15.437)

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.496.035	1.244.476	251.559

La variazione degli oneri di gestione è imputabile principalmente alla diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, delle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati ed alla restituzione del Contributo C.A.C. alle aziende consorziate esportatrici, i cui dati sono pervenuti dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio di riferimento.

Proventi e (Oneri) finanziari

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
4.890.057	2.657.472	2.232.585

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	51.688	376.285	(324.597)
PROVENTI DA IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	4.849.870	2.288.655	2.561.215
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(11.501)	(7.468)	(4.033)
TOTALE	4.890.057	2.657.472	2.232.585

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

Proventi e (Oneri) straordinari

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
(63.686)	(13.788)	(49.898)

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(63.686)	(13.788)	(324.597)

Imposte dell'esercizio

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
556.283	2.732.758	(2.176.475)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
IRAP	556.283	2.732.758	(2.176.475)

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Accantonamento a riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs.152/06

Già effettuato in bilancio per consentire la conservazione delle risorse necessarie al perseguimento dello scopo consortile.

Rapporti con imprese controllate e altre parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Altre informazioni

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
DIRIGENTI	4	4	-
QUADRI	5	5	-
IMPIEGATI	24	24	-
TOTALE	(*) 33	(*) 33	-

(*) di cui cinque contratti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2012

	2012	2011
A DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	129.431.533	50.946.352
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	14.651.823	64.470.696
AMMORTAMENTI	138.704	152.380
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI	(248.573)	230.540
VARIAZIONE NETTA DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	87.026	114.227
VARIAZIONE DEI CREDITI	33.482.134	3.741.876
VARIAZIONE DELLE ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.948.312	8.663.596
VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI	(883.349)	14.884
VARIAZIONE DEI DEBITI FINANZIARI, COMMERCIALI E DIVERSI ENTRO 12 MESI	(4.301.731)	1.230.472
TOTALE	47.874.346	78.618.671
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
INVESTIMENTI / DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMATERIALI	(52.787)	(88.293)
- MATERIALI	(19.923)	(54.282)
- FINANZIARIE	0	0
TOTALE	(72.710)	(142.575)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
INCREMENTO (DECREMENTO) RISERVA EX DELIBERA ASS. DEL 22/4/99	930	9.085
VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE	0	0
TOTALE	930	9.085
E FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D)	47.802.566	78.485.181
F DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	177.234.099	129.431.533
G ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.520.579	6.468.891
H DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (F+G)	178.754.678	135.900.424

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ignazio Capuano

COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero

ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in VIA POMPEO LITTA 5 - 20122 MILANO (MI)

Fondo Consortile Euro 1.291.000,00

di cui Euro 1.097.350,00 versati

Registro delle imprese di Milano e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728 Partita Iva n.12303950153

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2012

Signori Consorziati,

il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2013, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio consuntivo è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sulle attività e iniziative del Consorzio che integra la relazione sulla gestione richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006 e fornisce le necessarie informazioni sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio, secondo le linee di quanto richiesto dal codice civile per le società per azioni. Il progetto di bilancio consuntivo 2012, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un risultato in pareggio dopo l'accantonamento dell'intero avanzo di gestione dell'esercizio, nell'importo di € 14.651.823, alla riserva ex art. 224 quarto comma, del D.lgs. 152/06. Tale accantonamento è stato effettuato già nel progetto di bilancio per i motivi indicati in nota integrativa e che l'Assemblea potrà o meno confermare.

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo sono espone le informazioni a chiarimento del bilancio, i criteri di valutazione adottati, e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, con le relative motivazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione sulla gestione, Vi ha fornito un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività istituzionale del Consorzio nell'esercizio trascorso, ai risultati conseguiti nel riciclo e nel recupero di rifiuti di imballaggio, alla struttura organizzativa per conseguirli, ai ricavi e costi del conto economico, riclassificato e confrontato col consuntivo dell'esercizio precedente e col preventivo per una miglior comprensione dell'andamento della gestione. Sono pure fornite informazioni sul contenzioso legale in essere, sul rispetto degli impegni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sull'andamento finanziario del Consorzio, sui principali rischi a cui lo stesso è esposto, sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione. Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, assumono particolare rilievo l'ulteriore riduzione, dopo quella deliberata lo scorso esercizio, del Contributo C.A.C. che Conai, su proposta di Comieco, ha deciso di portare da 10 a 6 euro/ton a partire dal 1° aprile 2013.

Nella relazione degli Amministratori si richiama la complessa situazione del Consorzio originata dal contenzioso legale avviato da due consorziati, della quale era già stata data comunicazione

in occasione dell'assemblea del 21 settembre 2012, che non ha ancora visto una definizione, tanto da aver reso impossibile la celebrazione dell'assemblea dei consorziati convocata per il 18-19 aprile 2013 per deliberare modifiche statutarie. Tale contenzioso aveva inizialmente portato a un provvedimento cautelare del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 che disponeva la sospensione degli effetti della delibera assembleare del 30 giugno 2011, nella parte relativa all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, avviando così un lungo periodo di amministrazione vicaria ex lege da parte del Collegio dei Revisori, protrattosi oltre il previsto per la necessità di eseguire il provvedimento cautelare attraverso un nuovo statuto e per le continue contestazioni che ne sono seguite.

Come previsto dal Codice Civile, nel periodo di amministrazione vicaria, l'organo di controllo ha mantenuto anche il ruolo di vigilanza che gli compete. Tuttavia, per una maggiore garanzia sui controlli, ha ritenuto opportuno affidare a un soggetto indipendente: la società di revisione Mazars SpA, un ruolo di affiancamento nei controlli richiedendo alla stessa assoggettare tutta l'attività amministrativa svolta dal Collegio dei Revisori a controlli da eseguire secondo regole internazionali, sottoponendone i risultati al nuovo Consiglio di Amministrazione non appena nominato.

Vigilanza sulla gestione

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, con le cautele sopra riportate, è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili. Al riguardo Vi diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato, sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento del Consorzio. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili e/o dal Direttore Generale del Consorzio, specifiche indagini, la verifica di documenti aziendali e l'esame dei rapporti della società Certiquality che certifica la qualità e la corretta applicazione delle principali procedure; la nostra attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.
- Nei periodi dell'esercizio nei quali il Consiglio di Amministrazione era in carica abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la costante partecipazione a tutte le Assemblee dei Consorziati e a tutte le sette riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio e siamo stati informati dagli Amministratori esecutivi sull'andamento della gestione e sui principali atti di gestione effettuati. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate non appaiono in contrasto alla legge e allo statuto consortile, non sono manifestamente imprudenti e/o azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile. Nella nostra attività di vigilanza abbiamo tenuto costanti contatti, per il reciproco scambio di informazioni rilevanti ai fini del controllo, con l'Organismo

che vigila sul modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e con la società di revisione Mazars che per la revisione volontaria del bilancio svolge anche approfondimenti sulla corretta applicazione del sistema di controllo interno; da questi incontri e nelle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Controllo contabile del bilancio consuntivo

Abbiamo vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2012 e sulla sua generale conformità alle leggi e allo statuto per quel che riguarda la sua formazione e struttura, gli scostamenti del bilancio consuntivo rispetto al bilancio preventivo e la rispondenza del bilancio consuntivo e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. A tale riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'accantonamento a riserva dell'avanzo di esercizio, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre svolto il controllo contabile del bilancio, attività che, in base alla natura del Consorzio e ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, rientra tra le competenze del Collegio. Richiamato che la redazione del bilancio consuntivo è responsabilità del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il lavoro di controllo contabile è stato da noi svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se tale bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di controllo applicate hanno comportato la verifica della regolare tenuta della contabilità consortile e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, l'esame di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, in particolare per quanto riguarda i fondi rischi, incluso il fondo svalutazione crediti.

Il Collegio dei revisori contabili per la sua attività di controllo contabile sul bilancio consuntivo ha incontrato la società Mazars S.p.A., incaricata della revisione del bilancio su base volontaria, ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito del controllo contabile e per la valutazione della complessiva attendibilità del bilancio consuntivo dell'esercizio. Da questi incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il lavoro di controllo contabile svolto dal Collegio sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, in considerazione anche della relazione di revisione contabile senza rilievi della società di revisione Mazars SpA, datata 23 maggio 2013, permette al Collegio di concludere che il sopramenzionato progetto di bilancio consuntivo, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Il risultato di pareggio, nel progetto di bilancio consuntivo, origina dall'accantonamento alla riserva ex articolo 224 comma 4 del D.lgs 152/06 dell'avanzo di

gestione consuntivato in € 14.651.823, che ci trova favorevoli.
Tenuto conto di quanto sopra evidenziato non abbiamo obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2012.

Milano, 23 maggio 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

(Dott. Antonio Deidda)

(Dott. Aldo Camagni)

(Rag. Franco Eller Vainicher)



Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio

Al Consiglio di Amministrazione del
Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi a base cellulosica-COMIECO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi a base cellulosica - COMIECO chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Consorzio. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2409- bis è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 ottobre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi a base cellulosica - COMIECO al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.

Milano, 23 maggio 2013


Mazars S.p.A.
Carlo Consonni
Socio-Revisione legale

Mazars SpA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SpA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - Sede LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507030469 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/09 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI 01/60/1997
ALSO SPECIALE DELLE SOCIETA' DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 20/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS

IMPAGINAZIONE E GRAFICA



XXYSTUDIO.COM



www.comieco.org

Sede di Milano
via Pompeo Litta 5
20122 Milano
T 02 55024.1
F 02 54050240

Sede di Roma
via Tomacelli 132
00186 Roma
T 06 681030.1
F 06 68392021

Ufficio Sud
c/o Ellegi Service S.r.l.
via Delle Fratte 5
84080 Pellezzano (SA)
T 089 566836
F 089 568240